

CORRIERE DELL'UMBRIA

Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,10 euro (Escluso città di Roma)

Anno XXVII n. 151 Euro 1,10
Mercoledì 3 Giugno 2009



Nuova **Hyundai i10**
GPL
GRATIS
Montagna
DA €6.490
PERUGIA - FOLIGNO - CITTA' DI CASTELLO - Tel. 075 518671

CULTURA & SPETTACOLI

Nuova **Hyundai i20**
GPL
GRATIS
Montagna
DA €8.400
PERUGIA - FOLIGNO - CITTA' DI CASTELLO - Tel. 075 518671

e-mail - cultura@edib.it

Le iniziative nell'ambito di "Primavera in musica 6" della scuola La Maggiore *Laboratorio orchestrale e concerto con Gianni Coscia*

PERUGIA - Settimana densa di appuntamenti per "Primavera in Musica 6", manifestazione musicale organizzata dalla Scuola di musica "La Maggiore" di Perugia. Dopo le master class del pianista Massimo Giuseppe Bianchi e del clarinetista francese Louis Sclavis, coronate da un esaltante concerto è la volta di Gianni Coscia. E' grazie al sodalizio con l'etichetta disco-

grafica GiottoMusic, per la quale Coscia ha inciso il ciddi dedicato a Girolamo Frescobaldi, che le frequentazioni di Gianni Coscia alla scuola di musica "La Maggiore" si sono intensificate e da qui è nata l'idea di un laboratorio orchestrale per giovani musicisti. Coscia ha riarrangiato una sua composizione (Tributo a Frumento), che è già stata eseguita a Roma dall'orchestra

dell'auditorium Parco della Musica, diretta da Franco Piana. Il pomeriggio di domani quindi alla scuola La Maggiore si terrà il laboratorio e il giorno dopo alle ore 18 all'Aula Magna dell'Università per Stranieri di Perugia, dopo il concerto tenuto da Gianni Coscia ci sarà l'esecuzione di "Tributo a Frumento" dei partecipanti al laboratorio orchestrale insieme al Maestro.



Gianni Coscia in concerto

sara racing weekend



SARA GT Campionato Italiano Gran Turismo
Campionato Italiano F3 - Campionato Italiano Superstars
Campionato Italiano Prototipi - Trofeo Abarth 500

AUTODROMO DELL'UMBRIA - MAGIONE
6-7 Giugno 2009

CORRIERE DELL'UMBRIA

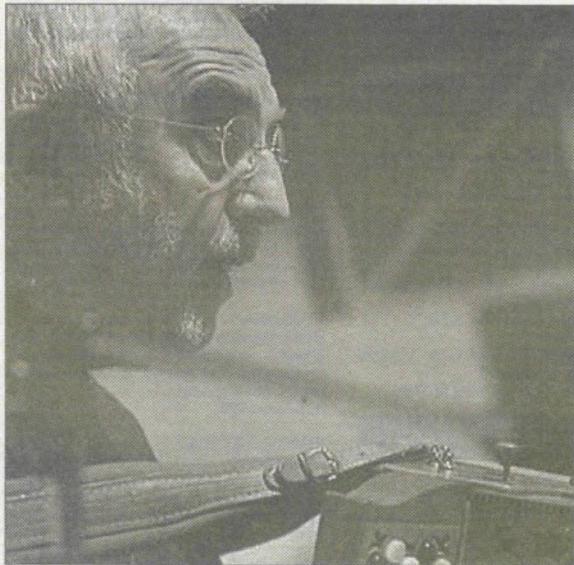
Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,10 euro (Escluso città di Roma)

Anno XXVII n. 152 Euro 1,10
Giovedì 4 Giugno 2009



[da non perdere]

giovedì 4 giugno 2009 XXI



MUSICA

Laboratorio con Gianni Coscia

Si svolgerà oggi alla Scuola di musica La Maggiore - Centro civico musicale Sant'Anna in viale Roma, 15, il laboratorio orchestrale del fisarmonicista e compositore Gianni Coscia. Il laboratorio si svolgerà nell'aula magna del Centro con orario che va dalle 15 alle 19.

INCONTRO

appuntamento

il GIORNALE dell' UMBRIA

Quotidiano di società, economia e politica

Domenica 7 giugno 2009
Anno X numero 155

www.giornaledellumbria.it - redazione@giornaledellumbria.it - Spedizione in abb. post. D.L. 353/03 (Conv.L.46/04) art. 1 comma 1, DCB - Fil. Perugia
A richiesta in abbinamento obbligatorio omaggio con il libro "Umbria declino e destino" - Edicole nella riviera escluse

Euro 0,80

L'INIZIATIVA

La musica "sposa" il divertimento

PERUGIA - Oggi nel chiostro di Sant'Anna presso la scuola di musica "La Maggiore" di Perugia in viale Roma 15, ci sarà alle 18 un'interessante iniziativa, con dimostrazioni pratiche che prevedono il coinvolgimento del pubblico, promossa da S.e.i. Perugia, un coordinamento di centri per l'infanzia e l'adolescenza. Alle 21, il concerto del Trasimeno Gospel Choir diretto dalla soul singer Crystal White, organizzato dalla scuola di musica "La Maggiore" in collaborazione con il Trasimeno Blues Festival.

il GIORNALE dell'UMBRIA

Quotidiano di società, economia e politica

Giovedì 4 giugno 2009

Anno X numero 152

www.giornaledellumbria.it - redazione@giornaledellumbria.it - Spedizione in abb. post. D.L. 353/03 (Conv.L.46/04) art. 1 comma 1, DCB - Fil. Perugia

Euro 0,80

A richiesta in abbinamento obbligatorio omaggio con il libro "Umbria declino e destino" - Edicole nella riviera escluse

"Primavera in Musica 6" Settimana ricca di appuntamenti per la manifestazione organizzata dalla scuola "La Maggiore" Perugia, domani alla Stranieri concerto del fisarmonicista Coscia

PERUGIA - Settimana densa di appuntamenti per "Primavera in Musica 6", manifestazione musicale organizzata dalla Scuola di musica "La Maggiore" di Perugia. Dopo le master class del pianista Massimo Giuseppe Bianchi e del clarinettista francese Louis Sclavis, coronate dall'esaltante concerto alla Sala del Dottorato nel Museo Capitolare di Perugia, è la volta di un altro importantissimo personaggio del panorama musicale odierno: Gianni Coscia. Raffinato fisarmonicista e compositore, grazie alla sua natura eclettica ha lasciato tracce indelebili della sua arte in tanti differenti contesti, da quello classico e contemporaneo a quello popolare, passando per il jazz e la composizione di musiche da film. Milva, Luciano Berio, Gianluigi Trovesi, Renato Sellani, Dino Piana, Dino Saluzzi, sono alcune delle sue più fortunate collaborazioni nel corso della sua carriera.

Oggi pomeriggio presso la scuola La Mag-

giore si terrà il laboratorio orchestrale e domani alle 18 presso l'Aula magna dell'Università per Stranieri, dopo il concerto di Coscia ci sarà l'esecuzione di "Tributo a Frumento" dei partecipanti al laboratorio orchestrale insieme al Maestro.

Gli appuntamenti di "Primavera in Musica 6" proseguiranno sabato alle 18 presso la scuola di musica in viale Roma con l'orchestra di chitarre e di violoncelli della scuola di-

Non solo note

La Maggiore è tra gli enti
che organizzano
un campo estivo
presso la Città della Domenica

rette dal Maestro Leopoldo Calabria e dalla professoressa Ulrike Brand. Domenica, nel chiostro della scuola La Maggiore in viale Roma 15, ci sarà, sempre alle 18 un'interessante iniziativa promossa da "S.e.i. Perugia", un coordinamento di centri per l'infanzia e l'adolescenza che si occupano di didattica artistica e scientifica e composto da: la Scuola di musica "La Maggiore" di Perugia, Tieffeu Teatro Figura Umbro, La Compagnia degli Gnomi, Psiquadro La scienza intorno, Post Officina per la Scienza e la Tecnologia, Circo Instabile, Io Libro, Hdemiarte, Museo del giocattolo, Umbria Fumetto, Centrodanza, che presenterà "Chi S.e.i. d'estate?", un nuovo campo estivo per bambini e ragazzi che si svolgerà nel parco della Città della Domenica a Perugia dal 22 giugno al 10 luglio. Seguirà alle 21, dopo un piccolo buffet, il concerto del Trasimeno Gospel Choir diretto dalla soul singer Crystal White.

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 4 giugno 2009
Anno 151 - Numero 151 € 1,10

Umbria

www.lanazione.it



PERUGIA

Gianni Coscia star al Festival di primavera

PERUGIA Gianni Coscia, raffinato ed eclettico fisarmonicista e compositore, è la star del «Festival di primavera». Oggi sarà alla scuola di musica 'La Maggiore' per un laboratorio orchestrale aperto ai giovani. Domani sarà invece in concerto nell'aula magna dell'Università per Stranieri alle 18



ECLETTICO
Gianni Coscia

CORRIERE DELL'UMBRIA



Anno XXVII n. 155 Euro 1,10
Domenica 7 Giugno 2009



Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,10 euro (Escluso città di Roma)

Domenica 7

Giugno 2009

Gospel a Sant'Anna



PERUGIA - Nel chiostro di sant'Anna nella sede della scuola La Maggiore in viale Roma 15, per "Primavera in Musica 6" alle 21 concerto del Trasimeno Gospel Choir diretto dalla soul singer Crystal White. Ingresso libero.

il GIORNALE dell'UMBRIA

Quotidiano di società, economia e politica

Euro 0,80

Martedì 19 maggio 2009
Anno X numero 136

www.giornaledellumbria.it - redazione@giornaledellumbria.it - Spedizione in abb. post. D.L. 353/03 (Conv.L.46/04) art. 1 comma 1, DCB - Fil. Perugia

L'eccellente clarinetista francese ed il pianista al lavoro per gli studenti della scuola di musica "La Maggiore" di Perugia A "Primavera in Musica" master class di Sclavis e Bianchi

PERUGIA - La rassegna Primavera in Musica, VI edizione, organizzata dalla scuola di musica "La Maggiore" di Perugia prosegue nel suo calendario di appuntamenti.

La vocazione didattica della manifestazione dà la possibilità agli organizzatori di sconfinare nella scelta dei concerti proposti invitando quindi artisti con esperienze musicali tra di loro lontanissime, ma tutte di grande spessore artistico e intellettuale.

Dopo l'apertura del pianista Riccardo Arrighini a Cannara, a fine aprile, con le sue incursioni jazzistiche nel mondo



»» Massimo Giuseppe Bianchi (foto di Roberto Masotti)

pucciniano, sarà la volta di due grandi protagonisti della scena musicale internazionale: l'eccellente clarinetista francese Louis Sclavis ed il pianista Massimo Giuseppe Bianchi. Giovedì, venerdì e sabato saranno quindi giorni di intenso lavoro per gli studenti della scuola di musica La Maggiore impegnati nelle master class tenute dai due artisti; mentre il pianista Massimo Bianchi si dedicherà all'interpretazione del repertorio pianistico classico con particolare attenzione alla musica di J.S. Bach, Sclavis terrà una masterclass dedicata all'improvvisazione e

quindi aperta a tutti gli strumenti e senza limiti stilistici. Le master sono aperte anche ad un pubblico esterno, per informazioni tel 075 5736460. Costo delle master class 50 euro.

Venerdì, alle 21, alla sala del Dottorato della cattedrale di San Lorenzo, in Piazza IV Novembre, si terrà il concerto del duo Sclavis/Bianchi. Ad ingresso libero, gli organizzatori consigliano comunque la prenotazione.

Per maggiori informazioni vedi siti: www.massimogiuseppebianchi.com e www.sclavisfansite.jp

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

Umbria

www.lanazione.it

VENERDÌ 24 aprile 2009
Anno 151 - Numero 111 € 1,10



LA RASSEGNA CONCERTO ALL'OSTERIA «PERBACCO» DI CANNARA TRA JAZZ E NOTE CLASSICHE

Riccardo Arrighini a «Primavera in Musica 6»

— PERUGIA —

LA RASSEGNA «Primavera in Musica 6» organizzata dalla scuola «La Maggiore» riparte stasera con un'anteprima speciale: il concerto che il pianista Riccardo Arrighini terrà all'Osteria perbacco di Cannara, all'inssegna delle sue incursioni jazzistiche nelle musiche di Giacomo Puccini. Si tratta di un progetto nato lo scorso anno per i 150 anni dalla nascita del compositore, sostenuto

to dalla Fondazione Festival Pucciniano e da Umbria Jazz e Giottomusic, che sta girando il mondo con grandi consensi. Per il concerto l'Osteria Perbacco preparerà un menù appropriato al repertorio con degustazione finale di cioccolato, rum e sigari toscani (prenotazioni allo 0742/720492). «Primavera in Musica» entrerà nel vivo il 21 maggio con la master class e il concerto del clarinettista francese Louis Sclavis e del pianista Massimo Giuseppe Bianchi:

Si proseguirà poi con i numerosi saggi degli allievi della scuola e i concerti degli insegnanti per concludere con lo spettacolo del «Trasimeno Gospel Choir» diretto dalla soul singer Crystal White e con il laboratorio orchestrale e la performance del fisarmonicista Gianni Coscia nell'appuntamento clou della manifestazione, con il musicista, noto a livello internazionale, che metterà infatti la propria esperienza professionale a disposizione degli studenti,



IL PIANISTA

Grande attesa per l'esibizione di Riccardo Arrighini a Cannara

CORRIERE DELL'UMBRIA

Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,10 euro (Escluso città di Roma)

Anno XXVII n. 112 Euro 1,10

Venerdì 24 Aprile 2009



90424



Anteprima a Cannara di "Primavera in musica 6" *Riccardo Arrighini e le sue incursioni jazz nell'opera di Giacomo Puccini*

PERUGIA - Riparte la rassegna "Primavera in musica 6" organizzata dalla scuola di musica "La Maggiore" di Perugia con anteprima a

Cannara all'Osteria Perbacco. Il pianista Riccardo Arrighini questa sera proporrà in concerto le sue incursioni jazzistiche nelle musiche di Giacomo Puccini. Il



progetto musicale ha portato fortuna ad Arrighini che, sostenuto dalla Fondazione Festival Pucciniano e da Umbria Jazz e Giotto music, sta girando il mondo intero raccogliendo successi ovunque. Il locale per l'occasione preparerà un menu appropriato al repertorio (Info - tel. 0742 720492).



abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,00 euro

I concerti principali di Umbria Jazz Winter dedicata alla musica "tricolore"

L'Italjazz conquista Orvieto

Aumenta l'apporto degli sponsor: entrano vino, acqua e Fiat

Claudio Bianconi

ORVIETO - La linea di indirizzo si palesa in una direzione inversamente proporzionale: all'aumento dell'apporto degli sponsor si sminuisce l'aura di festival di nicchia che presenta curiosità e sperimentismi nuovi. Di contro aumenta proporzionalmente l'aspetto più "nazional-popolare" del programma con scelte più facilmente abbordabile anche ad un pubblico meno specialistico. Umbria Jazz Winter ad Orvieto (28 dicembre 07 - 1° gennaio 08) nei suoi quindici anni di storia presenta le caratteristiche di una "sfida vinta" così come la definisce il direttore artistico Carlo Pagnotta in un periodo di "alta stagione", in cui i musicisti preferirebbero rimanere a casa a passare il Natale con i propri cari. Orvieto invece è arrivata a scompaginare il canone della tradizione immettendo grandi elementi di novità e di cambiamento sin dalla sua prima edizione. Un cambiamento fondato però da sempre su una linea artistica fondamentalmente selettiva, forse anche elitaria, conforme a chi a Orvieto ha sempre cercato quel quid jazzistico più specialistico del solito. Ora è in maniera più evidente l'inversione di tendenza che non a caso combacia perfettamente con il maggior apporto del tessuto socio-economico cittadi-



no alla progettualità complessiva del festival. E' così che, ad esempio, l'ingresso di Fonti di Orvieto, l'acqua minerale naturale locale e del Consorzio di tutela dei vini di Orvieto contrassegna una decisa fase di svolta anche nell'apporto di flussi economici vitali per la buona salute del festival. Che, si ricorda, è decisamente legata alla sinergia tra pubblico e privato. L'assessore della Provincia di Terni Alberto Sganappa è stato chiaro: "Per più di cinquantamila euro la Provincia di Terni non può impegnarsi, date anche le ristrettezze di bilancio in cui è costretta", mentre l'assessore alla cultura del Comune di Orvieto Pirkko Peltonen, alla sua prima esperienza quale amministratore pubblico nell'organizzazione di

Umbria Jazz Winter, appare entusiasta. Parla di un abito modellato perfettamente dalla città attorno al "modello" Umbria Jazz grazie al contributo delle forze vive e più sensibili del territorio e grazie alle professionalità dell'associazione Te.Ma: un meccanismo virtuoso che ha sollecitato le migliori energie e le migliori intelligenze di Orvieto. Sta di fatto che l'apporto finanziario dei vari sponsor, tra cui fa il suo ingresso ufficiale la Fiat con la sua Cinquecento, è aumentato sensibilmente a ribilanciare le entrate negli 850 mila euro complessivi di spesa per la realizzazione del festival, di cui 270 mila finanziati con fondi extracomunali, Provincia e Regione; il resto diviso tra l'apporto del Comune e quello dello sbilgiamento.



Il programma

Umbria Jazz Winter propone in programma un mix tra musicisti più o meno "abusati" e qualche "maniaco" (così è stato definito da Pagnotta) che ama l'atmosfera che si crea ad Orvieto durante il festival. Tra questi lo scorso anno si è manifestato John Scofield che ha festeggiato il suo cinquantesimo compleanno sulla città della Rupe e tra questi quest'anno ci sarà anche Joe Lovano in quintetto e in compagnia di una vocalist molto apprezzata Oltreoceano: sua moglie Judi Silvano. Posto che la scena principale del festival (quella serale del Teatro Mancinelli) è interamente occupata da musicisti italiani, la linea artistica pare indebolirsi di fronte a scelte un po' "glam", modai- le, quale quella di Mario Biondi,

seppure in compagnia degli ottimi "High Five" (venerdì 28 dicembre), o quella più interessante seppure déjà entendu di Gino Paoli anche se in compagnia di Enrico Rava, Danilo Rea, Rosario Bonaccorso e Roberto Gatto (domenica 30 dicembre). A ribilanciare le cose in senso qualitativo, penserà il duo Rava-Bollani (in procinto di un nuovo disco) e Javier Girono con Luciano Biondini e Paolo Silvestri (sabato 29 dicembre). A chiudere il festival sempre negli evening concert del teatro Mancinelli penserà quindi Andrea Mingardi con la stessa proposta che ha presentato in estate a Perugia: il tributo a Ray Charles con la Rossobluets Brothers Band. Tra le cose da non perdere la Cosmic Band di Gianluca Putrella tra i più cele-

A sinistra Mario Biondi
Qui accanto Gino Paoli
due dei protanisti
della 15esima
Umbria Jazz Winter

brati musicisti del momento (Down Beat compreso) con un gruppo di giovani e giovanissimi musicisti tra cui l'umbro Giovanni Guidi. Altro umbro che parteciperà al festival sarà Fabrizio Fabbri, il giovane organista che ha fatto dell'Hammond e di Dr Lonnie Smith le sue "religioni". Doctor Smith che sarà presente durante gli interi cinque giorni di festival con appuntamento tutti i giorni alle 17,30 alla Sala Etrusca di Palazzo del Popolo. Giovani sono anche i componenti di New Generation, il quintetto che Enrico Rava ha riservato alla sperimentazione dell'incontro tra generazioni diverse e alla stessa insegna di incontro tra generazioni diverse ci saranno anche i Clayton padre e figlio, John e Gerald, una esclusività di Ujw che vedrà il confronto tra uno dei più osannati nuovi pianisti e di suo padre, celebre bassista. Di generazione in generazione, tornerà a gran richiesta l'ottantaduenne Renato Sellani in compagnia di un altro grande "vecchio" del jazz, Gianni Basso, mentre sul versante giovanile saranno schierati Petra Magoni e Ferruccio Spinetti. I Funk Off saranno on stage oltre che in street parade, con un concerto in piazza del Popolo e da Nashville tornerà anche Dr Bobby Jones con il suo Super Choir per il concerto di Capodanno in Duomo.

Tutto PERUGIA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE E QUOTIDIANO ON-LINE WWW.TUTTOPERUGIA.NET

venerdì 9 maggio 2008

L'EVENTO



Una super due giorni

di Filippo Costantini

Entra nel vivo la quinta edizione di Primavera in musica, manifestazione promossa e ospitata presso il Centro civico musicale Sant'Anna, in viale Roma, dalla scuola di musica La Maggiore in collaborazione con le altre realtà che compongono il Centro perugino. "Rispetto alle precedenti edizioni - ci spiega Francesco Ciarfuglia, presidente di La Maggiore e dell'associazione Centro civico - abbiamo fatto grandi passi in avanti, sia in termini di qualità degli ospiti presenti che di presenze da parte degli studenti". Circa 300, infatti, i giovani di diverse età che, nel corso dell'anno, si sono rivolti alla struttura perugina per avvicinarsi alla musica o per perfezionare le proprie competenze e che ora, in occasione di Primavera in musica, si esibiranno in concerto diretti dai propri insegnanti. Accanto alle novità, che pur ci sono, la formula che ha fatto il successo della manifestazione del Centro perugino "dedicata prevalentemente alla didattica musicale - prosegue Ciarfuglia - è comunque rimasta inalterata, con un equilibrio mix tra concerti di grandi professionisti, esibizioni di giovani talenti, spettacoli di musicisti in erba, seminari e prove aperte". Inaugurata giovedì 10 aprile a Todi, in collaborazione con la locale scuola superiore Ipsia, con l'esibizione

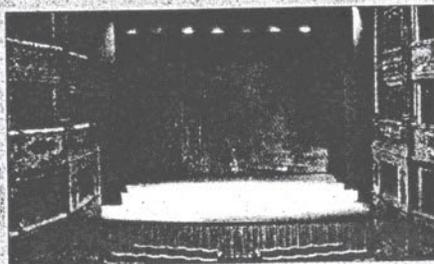
Entra nel vivo la V edizione dell'iniziativa promossa dalla scuola La Maggiore

QUANDO LA PRIMAVERA E' IN MUSICA

Torna la maratona del cinema promossa da forum "Sergio Leone" e Cinegatti

Scorpacciata di film no-stop al teatro del Pavone

Torna giovedì 8 maggio, a partire dalle 10 di mattina, la maratona di film promossa dal cineforum "Sergio Leone" e dalla Cinegatti al teatro del Pavone. Dopo la prima edizione del 2002, quest'anno la ventiquattresima di film proposta nello storico spazio del centro sarà dedicata al cinema indipendente, lontano dai circuiti distributivi commerciali. Si tratta di film presentati ai principali festival, appartenenti alla più recente produzione d'essai: film italiani, europei ed extra-europei firmati da alcuni dei più interessanti cineasti contemporanei. Dodici le pellicole in programma, quattro italiane che verranno proiettate alla pre-



Ventiquattresimo No-stop "indipendente" al cinema-teatro del Pavone

senza dei rispettivi registi: *Liscio* di Claudio Antonini, *Riparo* di Marco Simon Piccioni, *La rabbia* di Louis Nero e *My Father* di Egidio Eronico. Tra gli stranieri spiccano *Il falsario*, film austriaco premiato con l'Oscar come miglior film in lingua non inglese, e *Irina Palm*, rivelazione a Berlino. In programma anche una sezione fuori concorso dedicata ai giovani videomaker e un caffè letterario con la presentazione del libro *Il cinema a pezzi* di Fabio Melelli (Morlacchi). Il biglietto costa 6 euro e comprende, per i "superstiti" della nottata, una colazione pagata il venerdì mattina. Info e prenotazioni: 075 5724911

ne del noto pianista Danilo Rea, Primavera in musica fino ad oggi ha ospitato alcuni talentosi giovani artisti, come Claudio Filippini, pianista che presso il nostro Centro ha anche registrato i propri cd, e Fulvio Sigurtà, un trombet-

tista che ormai lavora stabilmente a Londra. Tra le novità di quest'anno, la nascita di una grande orchestra di sole chitarre e l'esibizione del gruppo di musica antica "I madrigalisti di Perugia", diretto da Mauro Chiocci, che ha con-

tribuito a rendere ancora più variegata la già consistente ed eterogenea offerta musicale della kermesse.

Master class. "Primavera in musica" proseguirà fino a giugno, con iniziative a ingresso gratuito. Giovedì 8 maggio,

Gli appuntamenti al centro Sant'Anna: l'8 maggio alle 11 concerto degli insegnanti; nel pomeriggio master class del pianista Massimo Giuseppe Bianchi, lezioni e audizioni aperte con replica il 9, a cui seguirà una sua esibizione

alle 11, l'Aula Magna del Centro civico musicale Sant'Anna ospiterà il concerto classico degli insegnanti della scuola di musica "La Maggiore", dedicato agli allievi della scuola media Bernardino Di Betto. Con Michele Chiasserini al pianoforte, Umberto Ugoberti al flicorno e alla fisarmonica, Andrea Angeloni al trombone e Viola Ancarani al flauto traverso, le musiche saranno tratte dalle colonne sonore di film, con classici di Morricone, Rota, Trovajoli e Piovani. Giovedì 8 e venerdì 9 maggio, dalle ore 14:30 alle ore 18, ancora l'Aula Magna della scuola perugina sarà la sede delle master class del pianista Massimo Giuseppe Bianchi, lezioni e audizioni aperte a tutti i pianisti della scuola di musica ed anche ad un pubblico esterno. Bianchi, uno dei più quotati pianisti classici italiani, è specializzato nell'esecuzione di composizioni pianistiche di autori italiani antichi e moderni, con molti compositori italiani contemporanei che gli hanno dedicato opere per pianoforte. E venerdì 9 maggio, alle 18:30, sarà lui ad esibirsi con un recital dedicato integralmente alle Variazioni Goldberg di Bach.

Gran finale. La manifestazione si concluderà sabato 14 giugno quando, al Chiostro del Centro Civico perugino, alle 18 ci sarà il Gran Concerto dei Gruppi di musica d'insieme, della classe di propedeutica musicale, della Banda e del Coro di Voci Bianche della scuola La Maggiore. A seguire, alle 21, Concerto delle classi Rock, Pop e Jazz della scuola La Maggiore, a cura dei Maestri Cristiano Tortoioli, Daniele Mencarelli, Alessandro Magnalache, David Mattaioli, Renato Peppoloni e Massimiliano Santoni. "Più che un saggio o un concerto - sottolineano gli organizzatori - questo appuntamento presentato ogni anno è una festa musicale a preludio delle vacanze estive. Cantanti, chitarristi, batteristi, pianisti, bassisti e strumentisti a fiato provano i brani dalle prime ore del pomeriggio, sotto la guida costante degli insegnanti, per arrivare poi all'ora di inizio concerto... ed è lì che la festa comincia!".

PRIMAVERA IN MUSICA

Danilo Rea si esibisce a Todi

— PERUGIA —

ANTEPRIMA evento per «Primavera in musica», la manifestazione tutta dedicata alla didattica musicale che la scuola «La Maggiore» e l'associazione Bela Bartok organizzano ormai da cinque edizioni con un cartellone ricchissimo di iniziative.

Quest'anno il sipario si alza con un evento in anteprima: è il concerto del pianista romano Danilo Rea che si esibirà domani al Comunale di Todi alle 21.30. Per l'occasione alcuni studenti dell'Ipsia di Todi, che partecipano ad un corso per tecnici audio tenuto dai docenti della «Maggiore», registreranno dal vivo il concerto e ne coordineranno gli aspetti tecnici, dall'impianto di amplificazione al posizionamento dei microfoni. Rea è senza dubbio uno dei migliori pianisti del jazz italiano, con una solida preparazione accademica e collaborazioni concertistiche e discografiche eccellenti come Chet Baker, Lee Konitz, Joe Lovano. Anche nell'ambiente pop vanta un curriculum strepitoso, che lo ha visto al fianco di Mina, Pino Daniele, Claudio Baglioni, Fiorella Mannoia. Nella sua carriera si è esibito in Francia, Inghilterra, Stati Uniti, India, Senegal e Cina.

«Primavera in musica» si terrà fino a giugno con concerti, saggi, seminari, master class e lezioni con prove pratiche in studio di registrazione. Il cartellone si snoda tra Perugia e Todi con collaborazioni eccellenti (da Umbria Jazz all'Hotel Già Jazz Area). Un capitolo a parte è dedicato all'intensa attività didattica che la scuola svolge durante l'anno scolastico negli istituti scolastici medi e superiori, come l'Istituto Tecnico Industriale Statale «Volta», la scuola superiore «Ipsia» di Todi e le medie «Bernardino Di Betto» di Perugia. Inoltre in alcuni appuntamenti saranno coinvolti anche gli studenti della scuola media a indirizzo musicale Gentile da Foligno.

Per informazioni e preventivi sul concerto di domani contattare la Scuola di musica «La Maggiore» e l'associazione culturale Bela Bartok, allo 075/5736460; e.mail: lamaggioredipg@libero.it.

S.C.



▶
**ANTEPRIMA
DI LUSO**

Il pianista romano
Danilo Rea
inaugura domani
a Todi «Primavera
in musica»

MERCOLEDÌ 9 aprile 2008
Anno 150 - Numero 98 € 1,00

QN
Quotidiano Nazionale

LA

MAZZIONE

Umbria

www.lanazione.it

CORRIERE DELL'UMBRIA

Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,00 euro

Anno XXVI n. 115 Euro 1,00
Sabato 26 Aprile 2008



Il pinaista in duo con il trombettista Fulvio Sigurtà al Giò Jazz Area *Primavera in musica con Claudio Filippini*

PERUGIA - Riparte "Primavera in Musica", manifestazione dedicata alla didattica musicale organizzata dalla scuola di musica "La Maggiore" di Perugia, giunta quest'anno alla 5ª edizione. Il secondo appuntamento della manifestazione (il primo è stato il concerto del pianista romano Danilo Rea al Teatro Comunale di Todi giovedì 10 aprile) si svolgerà nel pomeriggio di oggi alle 18 all'Hotel Gio' Jazz Area. Si tratta del concerto jazz del pianista Claudio Filippini, con ospite Fulvio Sigurtà alla tromba. (L'ingresso è gratuito).

Claudio Filippini è un giovane pianista di grande talento conosciuto a livello nazionale. Suona con Giovanni Tommaso nell'Apogeo Quintet e nel gruppo di Maria Pia De Vito. Ha inciso per la Giottomusic due ciddi: "Us" in duo con Daniele Mencarelli, contrabbassista, e "Space Trip" con Luca Bulgarelli al contrabbasso, Marcello Di Leonardo alla batteria e con ospite Francesco Bearzatti al sassofono.

Fulvio Sigurtà è uno dei più promettenti trombettisti italiani. Londinese di adozione, vanta già numerosissime collaborazioni con artisti di livello internazionale, fra tutte spicca la partecipazione al progetto "Fresco-

baldi per noi" di Gianni Coscia, uscito l'anno scorso per l'etichetta Giottomusic.

Intanto la Giottomusic annuncia l'uscita del nuovo ciddi di Claudio Filippini "Space Trip". In questo lavoro Claudio Filippini decide di accorpate e miscelare le sue ultime esperienze musicali, dal "Trio Aurum" con Luca Bulgarelli e Marcello Di Leonardo, alla scoperta delle nuove frontiere elettroniche. "Space Trip" è un concept album che rappresenta visivamente e musicalmente una storia fantascientifica del trio, il quale durante un concerto viene rapito dagli alieni e catapultato in un'avventura psichedelica nello spazio sconfinato.

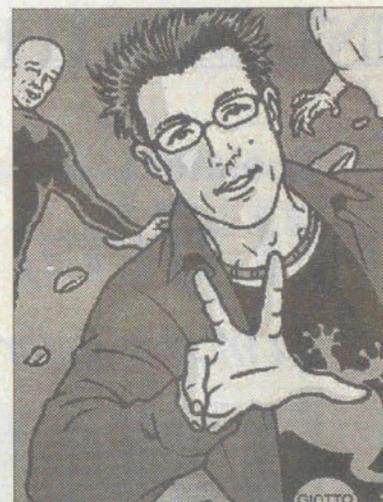
La copertina e il libretto del ciddi sono stati realizzati ad hoc dal fumettista Mauro Padovani.

"Space Trip" vuol dire viaggio nello spazio, ma in questo caso significa anche viaggio nel tempo. I brani contenuti nel ciddi infatti coprono un'area temporale che va dal 2004 al 2007; una sorta di mix musicale che racchiude le esperienze più significative del pianista pescarese.

Per quanto riguarda la stagione di "Primavera in musi-

*Giottomusic
annuncia l'uscita
di "Space Trip"*

La copertina
del nuovo lavoro
di Claudio Filippini
"Space Trip"



PRIMAVERA
in
MUSICA 5)
Aprile/Maggio/Giugno/08



MANIFESTAZIONE
MUSICALE
a cura della
Scuola di Musica
"La Maggiore"

ca", sino a giugno si susseguiranno concerti, saggi, seminari, master class e lezioni con prove pratiche in studio di registrazione.

La manifestazione si svolge in collaborazione con i Comuni di Todi e Perugia, l'Università per Stranieri, l'Hotel Gio' Jazz Area di Perugia, Umbria Jazz e Pianoforte di David Lupattelli e Diego Scurpa.

Un capitolo a parte è dedicato all'intensa attività didattica che la scuola "La Maggiore" svolge durante l'anno

scolastico all'interno di istituti scolastici medi e superiori, come l'Istituto tecnico industriale statale "A. Volta", la scuola superiore Ipsia di Todi e la scuola media Bernardino Di Betto di Perugia.

Saranno inoltre coinvolti in alcuni degli appuntamenti studenti della scuola media a indirizzo musicale Gentile da Foligno. Contribuiscono alla manifestazione la Casa Editrice Guerra, la Regione Umbria e la Banca Popolare di Spoleto.

DUE SUL PIATTO Berardi Jazz Connection e Claudio Filippini
Senza peli sulla lingua

ROBERTO GATTO QUARTET Il ritorno alla mia musica

SUGAR BLUE BAND
Datemi un'armonica

PAOLO RECCHIA E D.
lizzazione di un disco. Noi disco della carriera di un g

VIVA LA FACCIA

Ne recensiamo due: «Do It!» della Berardi Jazz Connection e «Space Trip» di Claudio Filippini. Il primo strizza l'occhio in modo stucchevole ai lounge bar, con fiati da orchestre estive di piazza, poche idee ritmiche e soli senza né capo né coda (perdonate la franchezza). Il secondo è di un testardo ventiseienne pescarese con la voglia di novare

D' accordo, come redattore semplice di questa rivista le faccio intanto un bel complimento, alla faccia della partigianeria. Capita, di recensione in recensione, di dover (anzi, poter) ascoltare molta musica e alla fine decidere di che o di chi parlare, fare proposte alla redazione e così via. Mi viene, tra gli altri, dato un cd, la Berardi Jazz Connection, per trarne un profilo e a chi, come Music In, non ha a disposizione 200 pagine di rivista sponsorizzate piace consigliare anziché sconsigliare.

Insieme mi viene fatto ascoltare l'ultimo lavoro di Claudio Filippini. E allora dico che il primo non m'è piaciuto e domando se posso ugualmente parlarne. Mi guardano stralunati come se avessi chiesto una follia e mi rispondono un imbarazzato «certo che sì». Bene, nicchie di libertà esistono e quindi vado avanti.

Non allungo il brodo, ma constato rammaricato che c'è libertà di opinione finché i biglietti, quelli grossi, non circolano e con loro le tante pressioni e indirizzi politici che ne seguono per necessità; visione disincantata e forse cinica, ma non credo lontanissima dal vero.

Ma andiamo avanti e proponiamo quindi due recensioni in una, l'abbiamo anticipato: *Do it!* della Berardi Jazz Connection e *Space Trip* di Claudio Filippini.

Il dato comune è che, per gli addetti ai lavori, entrambi i nomi non suonano nuovi, stanno cercando una loro fetta di mercato e di visibilità portando avanti progetti originali, uno spicchio di ribalta suonando live come forsennati per poter accedere ad una platea maggiore, come è nella fisiologia di chi il mestiere del musicista vuol tentare. Mi sbaglierò, ma mi sembra che i primi abbiano con questo lavoro cercato una più rapida scorciatoia, mentre il secondo continui ostinatamente a sperimentare, alle volte con qualche eccesso, ma anche con un rigore ed una coerenza ai limiti del caparbio e noi, sognatori e ancorati ai principi, gli sperimentatori coerenti piacciono di più.

Però sarebbe bello che i nostri lettori abbiano la voglia e la possibilità di ascoltarli tutti e due, perché sono davvero due modi diversi di intendere e di suonare la musica. Perché in entrambi i

casi, e questa è l'altra analogia, abbiamo a che fare con musicisti coi fiocchi, gente che ha studiato, che la musica la vive con passione e che ama strapazzarla perché si diverte come un bambino a suonare. Viva la faccia.

Epperò, la Berardi strizza l'occhio in modo



spesso stucchevole a un certo lounge bar, a sonorità cui siamo stati abituati - ai vertici - dagli Us3 ma che di originale hanno davvero molto poco.

Divertenti a un primo ascolto, al secondo annoiano, nel terzo - per mestiere - iniziamo a notare una profonda sciattezza degli arrangiamenti con fiati spesso e volentieri fatti suonare all'unisono come le orchestre estive di piazza, poche idee ritmiche e, a fronte di grandi virtuosismi solistici, un'interplay del tutto assente con soli che, perdonate la franchezza, non hanno né capo né coda e che, una volta finiti, ti domandi cosa ti abbiano lasciato o cosa ti abbiano voluto raccontare. Ci sono anche cover come quella di *Change* dei Tears For Fears, e lì le cose quasi

peggiorano con un tentativo di groove che non decolla mai e fa rimpiangere i «tiri», forse tutti uguali, ma incredibilmente potenti degli Incognito che con questa musica sono diventati ricchi e famosi.

Sull'altro «piatto» del nostro lettore cd mettiamo su Claudio Filippini, il giovane pianista che sta sempre più attirandosi i consensi di pubblico e di critica. Noi seguiamo i più pedissequamente. Abbiamo già avuto modo di ascoltarlo live e vedere un musicista di questa levatura che, anziché mettersi a far turni di registrazione o fare il musicista di professione, si butta in una sperimentazione ricchissima di citazioni, di cultura afroamericana, di swing che è sempre al servizio dell'improvvisazione.

Le strutture sono solo apparentemente nascoste con stilemi e concezioni da free jazz, in realtà l'album in trio con Luca Bulgarelli e Marcello Di Leonardo è interplay pura, l'elettronica non crea una frattura con il jazz della tradizione, ma ne diventa un arto artificiale eppure servente. Ascoltare la ultrarivisitata *Body and Soul* piazzata come prima traccia per capire di che stiamo parlando. Tanto di cappello. E all'ispirazione e alla fatica compositiva che deve averne comportato la registrazione.

Ecco, il modo furbetto da strizzatine d'occhio al pubblico dei non più giovanissimi che però amano ballare i retaggi del «bbuddabbarr» ci sembra il modo più diretto per svilire dei gran bei talenti come quelli dei ragazzi della Berardi Jazz Connection e, con fare paternalistico, siamo dispiaciuti per questo «figlio» intelligente ma pigro, che siamo certi poter dare tanto di più. Di Filippini, invece, testardo ventiseienne pescarese con la voglia di novare diciamo bene e invitiamo caldamente a comprare il cd, ascoltarlo con attenzione e poi soprattutto ascoltarlo dal vivo allorché dà il meglio di sé.

Questa rivista ama consigliare più che sconsigliare, l'abbiamo detto in premessa. Ecco il consiglio: ascoltare sempre più musica, possibilmente dei giovani talenti, e saper distinguere le patacche dalle pietre preziose.

Paolo Romano

SABATO 26 aprile 2008
Anno 150 - Numero 115 € 1,00

IL FESTIVAL

www.lanazione.it

«Primavera in musica» torna con Filippini

DI SOFIA COLETTI

— PERUGIA —

GIOVANI TALENTI alla ribalta con la quinta edizione di una kermesse che ha fatto della didattica musicale e della promozione delle nuove voci i suoi punti di forza e di visibilità. E' «Primavera in musica», organizzata dalla Scuola «La Maggiore» e in scena fino al 14 giugno con una quindicina di iniziative articolate in concerti, saggi, master classi e lezioni, perfino con prove pratiche in studio di registrazione. Dopo l'anteprima del 10 aprile con il pianoforte di Danilo Rea a Todi, la «Primavera» comincia ufficialmente oggi all'Auditorium dell'Hotel Giò Jazz Area con il concerto jazz del pianista Claudio Filippini (nella foto) con ospite Fulvio Sigurtà alla tromba (alle 18, ingresso gratuito). Filippini è un giovane pianista di grande talento conosciuto a livello nazionale. Suona con Giovanni Tommaso nell'Apogeo Quintet e nel gruppo di Maria Pia De Vito. Con la Giottomusic (lanciatissima etichetta discografica perugina collegata alla scuola «La Maggiore») ha inciso due cd, al centro del concerto odierno: «Us» in duo con il contrabbassista Daniele Mencarelli e «Space Trip» alla scoperta delle nuove frontiere elettroniche. Con Filippini suonerà Fulvio Sigurtà, uno dei più promettenti trombettisti italiani, londinese di adozione e con all'attivo numerosissime collaborazioni con artisti di livello internazionale, su tutti Gianni Coscia nel progetto «Frescobaldi».



Il cartellone prosegue, intensissimo, l'8 e il 9 maggio nell'aula magna della bellissima sede della scuola, nel Centro Civico Musicale di Sant'Anna, in viale Roma: giovedì 8 alle 11 c'è il concerto classico degli insegnanti della «Maggiore» per i ragazzi delle medie «Bernardino di Betto», mentre nel pomeriggio di giovedì e di venerdì, dalle 14.30 alle 18, si terrà il master class del pianista Massimo Giuseppe Bianchi, con lezioni ed audizioni, aperte anche al pubblico esterno. Alle 18.30 il pianista terrà un recital con l'esecuzione integrale delle «Variazioni Goldberg» di Bach. E poi concerti, prove aperte e saggi. Da ricordare tra i tanti, i «Tetraktis», celebre gruppo di

percussionisti perugini che il 23 maggio alle 17 proporranno un incontro ravvicinato e aperto a tutti sui segreti e i caratteri degli strumenti a percussione. Ad esibirsi saranno poi anche tutti gli allievi della scuola, come solisti, in formazioni da camera, gruppi di voci, percussioni o flauti tra musica classica, popolare e moderna. E ancora, martedì 3 giugno alle 21 nel Chiostro di Sant'Anna si terrà il concerto del gruppo vocale «I Madrigalisti di Perugia» diretti dal maestro Mauro Chiocci, il gran finale, sabato 14 giugno sarà nella stessa sede con il tradizionale concerto delle classi rock, pop e jazz: più che una performance, una grande festa musicale preludio alle vacanze estive.

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

MARTEDÌ 3 giugno 2008
Anno 150 - Numero 152 € 1,00

Umbria

www.lanazione.it



PRIMAVERA IN MUSICA IN SCENA GRUPPI DI SUCCESSO E GIOVANI TALENTI EMERGENTI

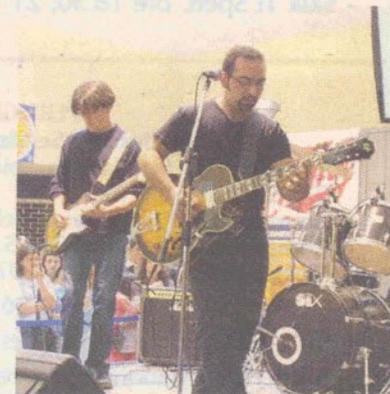
I «Madrigalisti di Perugia» nel chiostro di Sant'Anna

— PERUGIA —

«PRIMAVERA IN MUSICA» prosegue stasera con l'undicesimo appuntamento del suo bel cartellone: alle 21 nel chiostro del Centro Civico Musicale Sant'Anna in viale Roma c'è il concerto del gruppo vocale «I Madrigalisti di Perugia» diretto dal maestro Mauro Chiocci, con al basso continuo Giordano Ciabatta. Il repertorio scelto è quello della scuola poli-

fonica rinascimentale con particolare attenzione a quelle italiane, con musiche di Monteverdi, Scarlatti, Palestrina, Byrd e Marenzio. Il gruppo dei «Madrigalisti di Perugia» è formato da cantori che hanno maturato la loro formazione musicale e vocale in diverse realtà corali umbre, uniti dall'amore per la polifonia e dal desiderio di eseguire un repertorio filologicamente fedele della prassi esecutiva. La rassegna, organizzata dalla Scuola di

musica «La Maggiore» prosegue con altri concerti: questo week-end ci sono i saggi di solisti e formazioni da camera (venerdì alle 17) e dell'orchestra d'archi (sabato) mentre il finale è fissato per sabato 14 con il «Gran Concerto dei gruppi di musica d'insieme, della classe di propedeutica musicale, della Banda, del Coro di Voci Bianche e poi degli ensemble rock e pop della scuola di musica «La Maggiore» che suoneranno dalle 21.



CORRIERE DELL'UMBRIA

Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,00 euro
La distribuzione nella Riviera Adriatica non prevede supplementi ed allegati

Anno XXVI n. 163 Euro 1,00
Sabato 14 Giugno 2008



Claudio Bianconi

PERUGIA - Si articolerà in due momenti, entrambi a forte incisività, notevole impatto culturale e che contribuiranno a caratterizzarlo, il 21 giugno; non soltanto giorno del solstizio d'estate e, pertanto, con insita un'arcaica valenza antropologica, ma che ha da qualche anno assunto un valore tanto più significativo e importante da quando nel 1982 è nata in Francia la Festa della musica per poi assumere valenza internazionale. Perugia, che con la musica ha molto a che fare, non poteva non cogliere l'occasione soprattutto nell'anno in cui - come ha ricordato ieri in conferenza stampa il direttore della Soprintendenza per i Beni architettonici, paesaggistici e storico-artistici, Francesco Scoppola - la Carta della tutela della cultura immateriale chiede contributi di idee che si esprimano anche in forme eteree, plastiche e, soprattutto, non materiali. La musica in questo senso è il bene primario che va, oltre che valorizzato, anche tutelato. Questa Festa della musica a Perugia, dunque, assumerà un aspetto inglobante le varie arti, la varie espressioni "alte" di cui l'uomo è capace; cominciando da un luogo che Perugia aspetta pazientemente le sia riconsegnato nella sua integrità, dopo l'interruzione subita con i danneggiamenti del terremoto del 1997 e le complicazioni che ne sono derivate in seguito, a causa della natura del terreno, su cui sorge la ex chiesa di San Francesco al Prato. Che molti ricorderanno quale scenario suggestivo e irripetibile di alcuni dei più bei concerti della storia trentennale di Umbria Jazz e soprattutto luogo che ha ospitato le migliori orchestre della storia del jazz, a cominciare da quella di Gil Evans. A San Francesco al Prato che per l'occasione riaprirà i battenti, con ingresso gratuito, sarà il pianista Riccardo Arrighini in trio con l'apporto dei Solisti di Perugia a rendere omaggio alla memoria di Giacomo Puccini nel centocinquantenario anniversario della nascita. Saranno rivisitate al-



Musica e arte Presentazione alla sala Podiani, Galleria nazionale dell'Umbria

Ad aprire la gran serata del 21 giugno, saranno Arrighini in trio e i Solisti

E alla Galleria Nazionale un itinerario sulle tracce delle iconografie musicali

Perugia prepara la Festa della musica San Francesco al Prato si riempirà di suoni nel nome di Puccini

cune delle sue più celebri arie e ricollocate in un ambito decisamente nuovo, un contesto jazzistico che contribuirà ad arricchirle di nuove sonorità, per ampliarne l'impatto armonico e soprattutto ritmico. E' dunque questo uno dei due importanti momenti che contrassegneranno la Festa della musica a Perugia; un fattore, come detto, fondamentale caratterizzato dalla riconsegna, almeno per una sera, di San Francesco al Prato alla città (un videowall sarà instal-

lato sul Prato per permettere al pubblico che non potrà entrare in sala di assistere al concerto). Una riconsegna che assume la valenza di un work in progress, in effetti il cantiere sulla ex chiesa è ancora in allestimento e i lavori andranno avanti almeno per un altro anno - così come ha annunciato il Sovrintendente Maurizio Galletti. Nella Sala Podiani della Galleria nazionale dell'Umbria dove l'iniziativa è stata presentata, campeggiano sullo sfondo preziosi dipinti che

accompagnano i visitatori alla scoperta dell'era che caratterizzava il Pintoricchio e che lo stesso Pintoricchio ha contribuito a esaltare. In questo contesto la direttrice della Galleria nazionale dell'Umbria, Tiziana Biganti, ha presentato l'altra iniziativa: nei giorni di sabato 21 e domenica 22 giugno nelle sale della Galleria nazionale sarà possibile assistere al matrimonio solenne tra arte e musica. I visitatori saranno guidati alla scoperta delle iconografie musicali e

all'ascolto delle sonorità e delle antiche melodie. L'accompagnamento musicale sarà curato dai Fiffaro Consort, ensemble specializzato nella musica medievale e rinascimentale. L'excursus contempla brani strettamente connessi alle opere, utilizzando gli strumenti "citati" nelle stesse opere ed eseguendo partiture che appaiono dipinte nelle opere stesse, come nel caso dello spartito della lauda a quattro voci "A dimandar pietà" presente nella Pala di San

Girolamo di Giovambattista Caporali. L'assessore comunale Andrea Cernicchi si è infine detto entusiasta di questo connubio tra arti, mentre Calo Pagnotta ha sottolineato che Umbria Jazz aspetta con impazienza la fine dei lavori per riprendersi lo spazio di San Francesco al Prato. E' invece per bocca di Aldo Cicinelli che è stata annunciata una futura iniziativa dedicata a donna Ada Butoni che così determinata fu per la musica a Perugia.

QW Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

www.lanazione.it



SABATO 14 giugno 2008
Anno 150 - Numero 163 € 1,00

Umbria

GRANDE ANTEPRIMA DI UJ

Puccini in... Jazz a S. Francesco al Prato

di SOFIA COLETTI

— PERUGIA —

LE NOTE di Umbria Jazz tornano a illuminare uno dei luoghi simbolo del festival e dell'identità perugina, là dove per un decennio, dall'87 al '97, si sono celebrati indimenticabili concerti. E' l'ex chiesa di San Francesco al Prato che in attesa di diventare il grande auditorium cittadino (ci vorranno ancora due anni e nuove risorse) si apre in esclusiva al pubblico per un evento d'eccezione: la presentazione in anteprima del nuovo progetto di Uj, «Puccini Jazz», con il pianista Riccardo Arrighini e i Solisti di Perugia impegnati in una rilettura jazz delle arie più celebri del compositore. Così Perugia celebra la «Festa della musica», una manifestazione di respiro europeo che in Italia viene organizzata dal Ministero per i beni e le attività culturali. Il concerto delle meraviglie si terrà sabato prossimo, nella data simbolica e tradizionale del Solstizio d'Estate, con inizio alle 21, ingresso libero e maxi schermo collocato sul prato.

Ieri l'evento è stato presentato nella Galleria Nazionale dell'Umbria dai suoi ideatori: il direttore regionale ai beni culturali, Francesco Scoppola, i soprintendenti Maurizio Galletti e Aldo Cicinelli, la direttrice della Galleria Tiziana Biganti, Carlo Pagnotta, direttore artistico di Umbria Jazz e l'assessore comunale alla cultura Andrea Cemicchi, con il supporto finanziario della Liomatic della famiglia Caporali. «Così la musica si fa arte» ha sottolineato Scoppola, spiegando il significato della Festa della Musica, che il 21 giu-

gno vuole coinvolgere il pubblico di tutta Europa in spettacoli dove le espressioni dell'arte trovano un punto d'incontro. E l'appuntamento di Perugia è davvero un gioiello, con il concerto in anteprima assoluta che sarà poi riproposto il 18 luglio al Santa Giuliana, nel cartellone di Uj. «Puccini Jazz» vede come protagonisti l'orchestra d'archi dei «Solisti di Perugia» specialista del repertorio barocco e alla terza collaborazione con Uj (dopo Cafiso e Bollani) e il pianista Riccardo Arrighini, che ha conosciuto il successo internazionale proprio come membro del quartetto di Cafiso e che nel nuovo progetto celebra alla sua maniera i 150 anni

NOTE D'AUTORE
Riccardo Arrighini
e i Solisti di Perugia
rileggono le più
celebri partiture

della nascita di Puccini. Per Umbria Jazz è il ritorno a uno dei luoghi più suggestivi delle sue notti, dall'esordio memorabile con Gil Evans e poi via via con tutte le più grandi orchestre jazz, da Carla Bley a Gorge Russell, dalla Mingus Big Band alla Liberation Music Orchestra. «Questo concerto a San Francesco, dopo 10 anni, è per noi davvero emozionante — ha sottolineato Pagnotta — e aspettiamo la fine dei lavori per il ritorno definitivo». Con l'occasione Pagnotta ha anche ricordato l'ingresso del jazz in Galleria negli anni '60, voluto da donna Alba Buitoni con gli Amici della Musica. E anche la Galleria Nazionale aderisce alla Festa con «Vibrazioni di musica e colori», sabato (e anche domenica) alle 16.30: è un itinerario alla scoperta delle iconografie musicali con l'ensemble dei Fiffaro Consort che eseguirà brani dal '200 al primo '500 connessi con le opere esposte. Autentica chicca l'esecuzione dello spartito della lauda a quattro voci immortalato nella Pala di San Girolamo di Giovambattista Caporali.

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

LUNEDÌ 23 giugno 2008
Anno 150 - Numero 172 € 1,00

Umbria

www.lanazione.it



LA NAZIONE LUNEDÌ 23 GIUGNO 2008

AGENDA UMBRIA

29

L'ANTEPRIMA I SOLISTI E ARRIGHINI HANNO DEBUTTATO A SAN FRANCESCO AL PRATO

Pagnotta: «Questa potrebbe essere l'ultima edizione di Uj»

— PERUGIA —

«**SIAMO STANCHI** della precarietà e del disinteresse. Tanto che alla fine di questa edizione potremmo anche decidere di mollare l'osso. Vogliamo sapere se siamo considerati importanti per Perugia e per l'Umbria». E' uno sfogo a tutto campo, polemico, appassionato e dolente, quello di Carlo Pagnotta, direttore artistico di Umbria Jazz, che a sorpresa ha aperto la Festa della Musi-

ca. Perché sabato sera il meraviglioso complesso di San Francesco al Prato, da anni in fase di restauro è stato aperto per ospitare «E lucean le stelle» (nella foto): il concerto con i «Solisti di Perugin» e il pianista Riccardo Arrighini in una rilettura jazz e contemporanea delle arie di Puccini. Una meravigliosa anteprima di Uj, a ingresso libero, in un luogo incantato che avrebbe meritato un pubblico ben più numeroso. Anche questo non è sfuggito a Pagnotta che se l'è pre-

sa con la lentezza dei lavori dell'auditorium, con gli interventi istituzionali a favore del Festival di Spoleto e non di Umbria Jazz, con la Camera di Commercio, con gli artisti oggi più in voga, come Allevi e Solli-ma. Qualche mugugno e molti applausi tra il pubblico. «E lucean le stelle» è anche un album della Giotto Music che sarà presentato in occasione del nuovo concerto dei Solisti & Arrighini a Uj il 18 luglio al Morlacchi.

Sofia Coletti



SETTEGIORNI UMBRIA®

COMMENTI, CRONACHE E APPUNTAMENTI DALLA REGIONE

DIRETTO DA

Bruno Brunori
✓



9 771972 212005 8 0718

18 luglio 2008

Per i seminari del college americano è la ventitreesima edizione Le Clinics del Berklee College fiore all'occhiello del Festival

■ C.R.

Per le Clinics di Umbria Jazz tenute dal Berklee College of music di Boston è il ventitreesimo anno. Una iniziativa di grande successo, dunque, consolidatasi nel tempo per la garanzia che offre il prestigio di una scuola leader mondiale nel settore della didattica musicale. Anche quest'anno i seminari si svolgono all'interno del bel complesso di Sant'Anna, che ospita il Centro civico musicale di Perugia, e che quindi ha una precisa vocazione in questo campo. Le Clinics, che si svolgono fino al 15 Luglio, sono un fatto molto importante di Umbria Jazz e l'associazione che le organizza, autonoma rispetto a quella che si occupa del festival

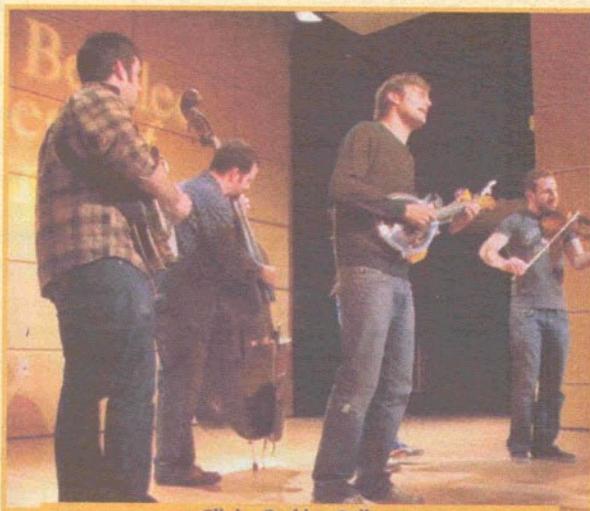
vero e proprio, riesce a superare tutti i problemi tecnico-organizzativi grazie, soprattutto, al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e del Comune di Perugia.

Le Clinics sono da sempre un fiore all'occhiello del festival. La prima edizione risale al 1982, ovvero con la rinascita di Umbria Jazz dopo tre anni di interruzione. Il primo anno i seminari

perugini furono abbastanza occasionali e improvvisati, ma già l'anno dopo trovano un migliore assetto organizzativo con gli insegnanti della Rutgers University. Nel 1984 è la Duke University a tenere i corsi sotto la direzione di Paul Jeffrey, che i più attenti fans del jazz ricorderanno certamente per aver suonato a lungo con Thelonious

Branford Marsalis e. Sono anche usciti innumerevoli bravi professionisti, magari non altrettanto famosi, che si guadagnano da vivere facendo vita da sessionmen negli studi del cinema, della tv o nei dischi. I seminari perugini sono diretti da Larry Monroe e da Giovanni Tommaso. Spesso, in aggiunta alle diverse classi, si sono tenuti seminari speciali con

insegnanti famosi: vale la pena di citare Jim Hall, Johnny Griffin, Zawinul, Joe Pass, Milt Jackson, Frisell, Paul Motian, Wynton Marsalis, Elvin Jones, Pat Martino. Quest'anno un seminario speciale per contrabbassisti sarà tenuto da Miroslav Vitous, storico membro dei Weather Report, nei giorni dell'11 e 12 luglio. Confermati i numeri degli scorsi anni per quanto riguarda gli iscritti, con studenti



Clinics Berklee College

provenienti da tutto il mondo; in particolare quest'anno giovani da Turchia, Russia, Lettonia, Isole Vergini oltre i numerosi partecipanti da Stati Uniti, Inghilterra e Italia. L'età media è di poco inferiore ai trent'anni. Agli studenti che ottengono i migliori risultati la Berklee offre borse di studio e facilitazioni per continuare gli studi nella sede madre di Boston.

Monk. Ma è solo con la Berklee, due anni dopo ancora, che le Clinics fanno il salto di qualità definitivo. Dalle aule di Boston non per nulla sono usciti decine e decine di personaggi che hanno fatto e stanno facendo la storia moderna del jazz: fra questi, Joe Zawinul, John Scofield, Quincy Jones, Gary Burton, Bill Frisell, Al di Meola, fino a

CORRIERE DELL'UMBRIA

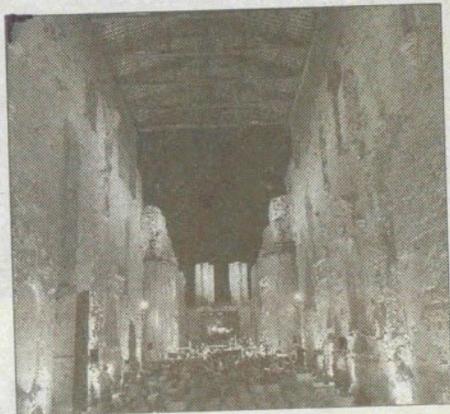
Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,00 euro
La distribuzione nella Riviera Adriatica non prevede supplementi ed allegati

Anno XXVI n. 172 Euro 1,00
Lunedì 23 Giugno 2008



A San Francesco al prato poco pubblico per un'occasione unica Festa della musica, bella e incompresa

PERUGIA - (sbv) La musica ha avuto la sua Festa a Perugia. Bella, bellissima. In un complesso architettonico emozionante, come la chiesa di San Francesco al prato ancora in ristrutturazione, messa a disposizione dalla Soprintendenza umbra e dal Comune di Perugia, "I Solisti di Perugia" hanno presentato in anteprima, insieme al pianista Riccardo Arrighini, il nuovo progetto discografico targato Umbria Jazz dedicato a Puccini. Il momento ha avuto un'atmosfera unica e meritava il pubblico delle grandi occasioni. Avere un assaggio raffinato di Uj sulla stagione 2008 (il concerto sarà replicato il 18 luglio al Morlacchi) e l'opportunità di vedere aperto il sito dopo undici anni dall'ultima occasione pubblica, doveva risuonare imperdibile ai più. Non è stato così, il grande schermo inserito garbatamente sul prato del sagrato non ha avuto molti spettatori e all'interno del complesso i numeri della platea lasciavano desiderare. Senza andare a cercare i motivi di un'occasione persa, vale la pena ri-



Il concerto a San Francesco al prato

cordare che al pubblico è stata offerta la prima esecuzione di "E lucean le stelle", secondo capitolo del progetto di Arrighini dedicato a Giacomo Puccini (suo conterraneo, come simpaticamente ricordato dallo stesso pianista nel corso della serata), diventato anche un album

registrato per l'etichetta perugina Giotto Music nelle settimane scorse. Il progetto, sostenuto con entusiasmo dal nucleo storico di Umbriajazz, rappresenta la nuova incursione de "I Solisti" in questo genere musicale, con una rilettura moderna delle melodie dei capolavori del compositore toscano a 150 anni dalla nascita. L'esecuzione, apprezzata dai presenti, si inseriva nello specifico nel programma delle celebrazioni della 14esima edizione della Festa della musica in Europa. Un'idea che vede unirsi diverse istituzioni per promuovere con azioni integrate "perle" del nostro patrimonio artistico. L'appuntamento perugino in tal senso ha saputo miscelare benissimo tutti gli elementi in campo assolvendo egregiamente il compito. Se i Solisti di Perugia, insieme a Riccardo Arrighini, torneranno tra poco su queste note; per tornare a vedere aperta l'ex chiesa di San Francesco al Prato bisognerà aspettare il 2011, data di conclusione dei complessi lavori di ristrutturazione.

CORRIERE DELL'UMBRIA

Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,10 euro
(Escluso città di Roma)

Anno XXVI n. 285 Euro 1,10
Martedì 14 Ottobre 2008



Riprende l'attività dell'enoteca di via del Sole. Primo mercoledì con il trio Magrini, Fanini, Speciali *Bottega del vino, nuovi concerti all'insegna del buon bere*

Claudio Bianconi

PERUGIA - Sauro Peducci ci ha lasciati in quel triste giorno di maggio di due anni fa: la giornata era plumbea nonostante la primavera fosse ormai entrata nel vivo della stagione, quando improvvisa la notizia arrivò in redazione a renderci increduli e sbigottiti: Sauro, l'instancabile, affabile direttore organizzativo di Umbria jazz fu improvvisamente stroncato da un infarto. Il lutto in città e soprattutto negli ambienti del jazz fu sincero e profondo. Ma Sauro oltre che a possedere quelle doti umane necessarie per svolgere il delicato ruolo che ricopriva in Umbria Jazz quale organizzatore delle clinics del Berklee, possedeva anche quell'intelligenza peculiare di chi in un giovane sa intravedere le potenzialità del talento, le caratteristiche di chi ha "stoffs" per tentare l'ascesa verso il successo. Era anche con quest'intento che otto anni fa, nel marzo del 2001, diede vita insieme a Carlo Pagnotta alla Bottega del Vino, enoteca dove i gusti si incontrano all'insegna del jazz: Jazz and Wine e Wine and Jazz recita lo slogan pubblicitario. E mai come questa volta

uno slogan si dimostra veritiero, perché oltre ad ascoltare buona musica alla Bottega del vino da sempre è possibile degustare un buon rosso o un prelibato bianco che accompagnano anche stuzzicherie varie e piatti ricercati. Sin dal suo esordio, al numero 1 di via del Sole, dell'organizzazione dell'enoteca si è sempre occupato Filippo, figlio di Sauro, con una passione sfrenata per il buon bere e il buon mangiare. Filippo è particolarmente soddisfatto del suo locale e di quanto continui a rappresentare a Perugia, luogo ove "scoprire" suoni e sapori, al di là dei canonici posti. Filippo continua ad occuparsi con ottimi risultati dell'organizzazione del locale, lasciando ad altri e precisamente alla scuola di musica "La Maggiore" diretta da Francesco Ciarfuglia la direzione artistica e quindi la scelta dei musicisti da coinvolgere ogni mercoledì, giorno settimanale stabilito per gli appuntamenti con i concerti dal vivo. E' lo stesso Filippo a ricordare quando prima ancora di cominciare passò a Terni un periodo di tre mesi durante i quali ha appreso in un luogo simile al suo ("L'Oste della malora"), i segreti del mestiere. Fu in quel locale minuscolo, ma "vivo" del calore

di un ambiente quanto mai animato che Filippo imparò i segreti del mestiere di "oste", seppure con una marcia in più rispetto al suo mentore Renzo: quella della possibilità di ospitare nel suo locale musica di qualità. E' Francesco Ciarfuglia a spiegare la filosofia ispiratrice della direzione artistica in un clima spontaneistico. Sono soprattutto insegnanti e allievi della scuola "La Maggiore" che si offrono per dar vita a concerti e jam session, anche se capita a volte che qualche "professionista" di passaggio a Perugia sia coinvolto nella serata del mercoledì. Ora, dopo la pausa estiva, La Bottega del vino riprende quindi la sua attività concertistica con i consueti appuntamenti del mercoledì: si comincia quindi da domani sera con il trio composto da Manuel Magrini al pianoforte, Stefano Fanini al contrabbasso e Francesco Speciali. Magrini è giovanissimo, non ha ancora compiuto 18 anni, e rappresenta una vera promessa del jazz. Allievo prediletto di Ramberto Ciammarughi ha un approccio molto personalistico allo strumento. Sarà accompagnato da una ritmica "più esperta" composta dagli insegnanti della scuola "La Maggiore", Fanini e Speciali.



Iscritti studenti provenienti da tutto il mondo Oggi al via le clinics di Umbria Jazz

PERUGIA - Avranno inizio oggi le Berklee Summer School at Umbria Jazz Clinics 2008. Per le Clinics di Umbria Jazz tenute dal Berklee College of Music di Boston è il ventitreesimo anno. Una iniziativa di grande successo, dunque, consolidatasi nel tempo per la garanzia che offre il prestigio di una scuola leader mondiale nel settore della didattica musicale. Anche quest'anno i seminari si svolgono all'interno del bel complesso di Sant'Anna, che ospita il Centro civico musicale di Perugia, e che quindi ha una precisa vocazione in questo campo. Le Clinics, che si svolgono che avranno termine il 15 luglio, sono un fatto molto importante di Umbria Jazz e l'associazione che le organizza, autonoma rispetto a quella che si occupa del festival vero e proprio, riesce a superare tutti i problemi tecnico-organizzativi grazie, soprattutto, al sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Perugia e del

Comune di Perugia. Le Clinics sono da sempre un fiore all'occhiello del festival. La prima edizione risale al 1982, ovvero con la rinascita di Umbria Jazz dopo tre anni di interruzione. Il primo anno i seminari perugini furono abbastanza occasionali e improvvisati, ma già l'anno dopo trovano un migliore assetto organizzativo con gli insegnanti della Rutgers University. Nel 1984 è la Duke University a tenere i corsi sotto la direzione di Paul Jeffrey, che i più attenti fans del jazz ricorderanno certamente per aver suonato a lungo con Thelonious Monk. Ma è solo con la Berklee, due anni dopo ancora, che le Clinics fanno il salto di qualità definitivo. Dalle aule di Boston non per nulla sono usciti decine e decine di personaggi che hanno fatto e stanno facendo la storia moderna del jazz: fra questi, Joe Zawinul, John Scofield, Quincy Jones, Gary Burton, Bill Frisell, Al di Meola, fino a Branford Marsalis.



Miroslav Vitous terrà quest'anno un seminario speciale alle clinics di Uj

I seminari perugini sono diretti da Larry Monroe e da Giovanni Tommaso. Spesso, in aggiunta alle diverse classi, si sono tenuti seminari speciali con insegnanti famosi. Quest'anno un seminario speciale per contrabbassisti sarà tenuto da Miroslav Vitous, storico membro dei Weather Report, nei giorni dell'11 e 12 luglio. Confermati i numeri degli scorsi anni per quanto riguarda gli iscritti, con studenti provenienti da tutto il mondo; in particolare quest'anno giovani da Turchia, Russia, Lettonia, Isole Vergini oltre i numerosi partecipanti da Stati Uniti, Inghilterra e Italia. L'età media è di poco inferiore ai trent'anni.

Sono anche usciti innumerevoli bravi professionisti, magari non altrettanto famosi, che si guadagnano da vivere facendo vita da sessionmen negli studi del cinema, della tv o nei dischi.

do; in particolare quest'anno giovani da Turchia, Russia, Lettonia, Isole Vergini oltre i numerosi partecipanti da Stati Uniti, Inghilterra e Italia. L'età media è di poco inferiore ai trent'anni.

PANNELLI
elcom system
PANTALLA
www.elcomsystem.it 075 88551
www.facciatearchitetoniche.it

SCULTURA & SPETTACOLI

Cerchi PANNELLI?
PANTALLA
Prendi la direzione GIUSTA...
elcom system

Sabrina Busiri Vici

PERUGIA - L'assessore Silvano Rometti è proprio contento quando si parla del progetto "Spettacolo Umbria". Ieri era raggiante durante l'incontro per presentare le fasi di avanzamento del lavoro. E', infatti, l'assessore alla cultura della Regione dell'Umbria a detenere la titolarità del programma triennale di potenziamento dello spettacolo dal vivo finanziato per la maggior parte dal ministero per i Beni e le attività culturali, ma anche dalla Regione e da un insieme sostanzioso di soggetti privati e amministrazioni pubbliche, tra queste ben 37 comuni. Operativamente al lavoro su "Spettacolo Umbria" ci sono il dirigente regionale Baldissera di Mauro e il direttore di settore Maria Ernesta Ranieri. Lo slancio è pari alla portata dell'impegno preso nel 2007, quando si rispose immediatamente al bando Rutelli: riuscire a seminare oltre sei milioni di euro in tre anni sul territorio per far crescere l'offerta di spettacolo dal vivo, creando di conseguenza indotto, occupazione e facendo emergere nuovi talenti. Offrendo, dunque, opportunità; animando i centri minori, riconvertendo spazi urbani, aprendo teatri e coltivando, laddove ci siano, professionalità interessanti. Tema di raccordo e filo rosso imposto dal Ministero: la operatività mirata, ovvero guardiamoci intorno, riflettiamo e agiamo. Di fatto una boccata di ossigeno per artisti e operatori culturali in una situazione di crescen-



Prosegue il progetto per far emergere nuove energie

Spettacolo Umbria Atto secondo

te risicata disponibilità finanziaria, con endemiche difficoltà organizzative nel fare circuito, rete; ma anche nelle possibilità di farsi conoscere e di avere, di conseguenza, pubblico. Non solo: anche una buona carta per "svechiare" l'offerta e far emergere nuove energie. I risultati per ora sono espressi nei dati del primo bilancio sulla programmazione 2007: oltre 130 spettacoli in 7 mesi, e alcune opportunità produttive verificatesi per teatro, danza, musica, lirica a fronte di una spesa di 2 milioni e 110mila euro. Di questi, 900mila sono stanziati dal ministero per i Beni e le attività culturali e 414mila dalla Regione Umbria. Una quota, 796mila eu-

ro, finanziata da enti locali e privati. Nessun dato, invece, viene registrato sulle presenze di pubblico riscontrate nel 2007. Grave lacuna, visto che lo spettacolo dal vivo è fatto da chi sta sul palco e da chi assiste in platea. Interrogativi a parte, da qui comunque si ricomincia per la stagione 2008 di giugno-settembre, raccolta questa volta in un opuscolo pubblicitario da diffondere ovunque. Sul lato dell'offerta si conferma il budget, con un incremento di 64mila euro da parte della Regione, già anticipati a tutti i soggetti attuatori, e di altri 40mila euro di compartecipazione alla programmazione "Cinema Umbria". Confermati, poi, il numero di spettaco-

li programmati (130) e i soggetti istituzionali: le due Province e i Comuni che passano da 37 a 38, e i soggetti privati del primo anno di programmazione. Rinsaldato, inoltre, il rapporto con il Teatro Stabile dell'Umbria, confermate le azioni specifiche del "Teatro" Mancinelli di Orvieto. Alle strade già battute vanno aggiunti, in questa prima fase del 2008, due nuovi ingressi e qualche rettifica di tiro. Tra gli ingressi, ZipFest, organizzato da 'Alef Danza-a-Teatro' di Rossella Fiumi: entra nel progetto in quanto realtà "particolarmente innovativa e molto seguita in tutta Italia per l'attenzione rivolta alla 'contact dance' e ai linguaggi del con-

temporaneo". L'altra new entry riguarda il Teatro stabile umbro di innovazione, 'Fontemaggiore' di Perugia, che proporrà uno spettacolo originale che debutterà in autunno". La rettifica, invece, è relativa proprio a Fontemaggiore, perché la compagnia appariva nel programma 2007 sotto la voce: "Formazione" che, invece, non sembra più finanziabile con questo progetto e appartiene quindi ad altri settori di competenza. Nessuna modifica sui soggetti coinvolti nel settore musicale: si va avanti secondo quanto programmato nel 2007, con formazioni e istituzioni come "I Solisti di Perugia", "Fonoteca regionale Oreste Trotta", "Centro Civico Musicale Perugino - Giotto Music", "Ensemble Tetraktis", "Ensemble In Canto". Ma anche il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto e l'Associazione In Canto di Narni. Mentre per le arti visive e in particolare per i linguaggi contemporanei, nel 2008 "Spettacolo Umbria" rilancia azioni che mettono insieme le due città capoluogo, Perugia e Terni, attraverso le due amministrazioni comunali e la fitta rete dell'associazionismo culturale sparso sul territorio. In questa programmazione rientrano "Le Arti in Città", tre iniziative del Comune di Perugia su cultura contemporanea, creatività giovanile e relazione-interazione con lo spazio urbano. La manifestazione condivide parte della progettazione con il Comune di Terni, in particolare con il Festival "Es. Terni", dedicato alla cultura contemporanea, che si svolgerà dal 18 al 28 settembre, ora alla terza edizione.



Martedì 8 luglio 2008 - Anno IX numero 187 - Euro 0,80

www.giornaledellumbria.it - redazione@giornaledellumbria.it - Sped. Abb. Post. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Fil. PG

Umbria Jazz, Clinics al via

I seminari tenuti dal Berklee college of music si terranno fino al 15 luglio

CARLO APOSTOLI

Perugia

Per le Clinics di Umbria Jazz tenute dal Berklee College of music di Boston, i seminari che si svolgono all'interno del complesso di Sant'Anna, inizia oggi la stagione per il ventitreesimo anno consecutivo. Una iniziativa di grande successo, dunque, consolidatasi nel tempo per la garanzia che offre il prestigio di una scuola leader mondiale nel settore della didattica musicale, che conta sul sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e del Comune di Perugia. Fino al 15 luglio, i seminari saranno diretti da Larry Monroe e da Giovanni Tommaso. Quest'anno un seminario speciale per contrabbassisti sarà tenuto da Miroslav Vitous, storico membro dei Weather Report, nei giorni dell'11 e 12 luglio. Agli studenti che ottengono i migliori risultati la Berklee offre borse di studio e facilitazioni per continuare gli studi nella sede madre di Boston. Sarà la vocalità italiana di Cluster, Chiara Civello e Mario Biondi a far alzare, venerdì, il sipario della 35esima edizione di Umbria Jazz. Sarà invece il rock americano dei



Un concerto di Umbria Jazz in piazza IV novembre

Rem con gli Editors come spalla, a chiuderlo, il 20 luglio. L'edizione della prestigiosa kermesse, sempre più trasversale e per nulla disposta ad accomodarsi nell'ortodossia jazz, riaccendere l'atmosfera estiva nell'arena del Santa Giuliana, principale location della manifestazione, con i concerti che alternano con disinvoltura pop soul e jazz. Special guest, anche per il 2008: si andrà da Sonny Rollins - con l'unica data europea - ad Alicia Keys, da Cassandra Wilson a Chaka Khan, da

Roberta Flack a Herbie Hancock, da Pat Metheny all'attesissimo duo Caetano Veloso-Stefano Bollani, il 12 luglio. Per il resto la formula del festival rimane invariata: appuntamenti in musica nel centro storico al ritmo di una trentina di eventi al giorno, a pagamento e gratuiti. Si comincerà alle 11 con la parata della marching band di New Orleans, la Coolbone Brass Band) e si finirà a tarda notte. La cornice medievale della città, farà il resto proponendo, come

una ciliegina sulla torta, la proroga della mostra del Pintoricchio.

I puristi del jazz si ritrovano nei teatri, in cui è concentrato il cartellone della musica afroamericana per eccellenza. Qui, tra il pomeriggio e il "round midnight", si possono ascoltare l'orchestra di Maria Schneider, il trio di Brad Mehldau, Lost Chords di Carla Bley con ospite Paolo Fresu, la Gil Evans band - ricorrono 20 anni dalla morte di Evans, i quartetti di Charles Lloyd e Charlie Haden, un piccolo festival della chitarra con Bill Frisell, Pat Martino e Peter Bernstein, James Carter, Bobby Hutcherson, un omaggio al cantautore brasiliano Ivan Lins. In questo stesso contesto brilla una rappresentanza italiana di livello assoluto: Enrico Rava con un tributo a Chet Baker, il clarinetista Gabriele Mirabassi, la Cosmic Band del talento Gianluca Petrella, il trio di Ramberto Ciammarughi con Miroslav Vitous, la vocalista emergente Alice Ricciardi, Stefano di Battista con Fabrizio Bosso, i pianisti Danilo Rea (solo pianoforte) e Riccardo Arrighini

(con un progetto sulle arie di Rossini), il quartetto di Giovanni Guidi, il quintetto di Enrico Pieranunzi, la Pietro Tonolo-Joe Chambers band con Flavio Boltro, il duo Musica Nuda (Ferruccio Spinetti al contrabbasso e la vocalista Petra Magoni).

Tra gli artisti residenti, il decano dei musicisti jazz italiani, Renato Sellani con il suo trio al quale si aggiungerà un altro "senatore" come Gianni Basso. Sabato pomeriggio, nella libreria Feltrinelli, Rava e Bollani si presteranno ad un curioso, per l'Italia, "Blindfold test" dal vivo con un giornalista del Down Beat: si tratterà di indovinare l'identità, all'ascolto di brani di dischi, di famosi jazzmen e commentarli. Nella Sala Cannoniera della Rocca Paolina si alternano suonatori di boogie (il pianista Jo Bonsack), fedeli seguaci dello swing (il sassofonista Harry Allen), il pianista rivelazione Gerald Clayton, il vibrafonista Joe Locke con il suo nuovo quartetto, il virtuoso di steel drum Victor Provost, il folksinger di New Orleans Chip Wilson. Due palchi all'aperto ai due estremi del corso principale proporranno invece generi più popolari e di facile ascolto.

il GIORNALE dell' UMBRIA

Quotidiano di società, economia e politica



9771824650009

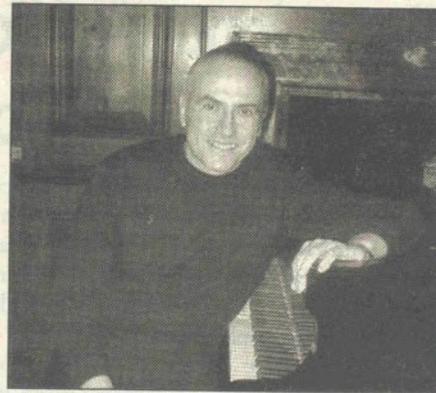
Giovedì 10 aprile 2008 - Anno IX numero 99 - Euro 0,80

www.giornaledellumbria.it - redazione@giornaledellumbria.it - Sped. Abb. Post. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Fil. PG

Il concerto

A Todi jazz di qualità con Danilo Rea

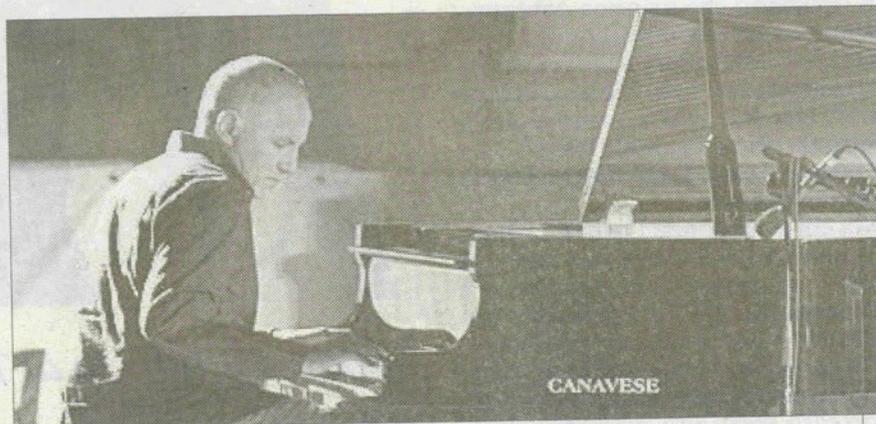
TODI - Questa sera Danilo Rea in concerto. Alle 21,30, presso il teatro comunale di Todi, uno dei più grandi pianisti jazz d'Italia si esibirà in un concerto, nell'ambito della manifestazione "Primavera in musica 5". Il suo disco The Tales of Doctor 3 viene premiato miglior disco di jazz italiano nel 1998, mentre il lavoro successivo The songs remain the same vince il titolo di miglior disco jazz di Musica&Dischi nel 1999. In Italia sono numerose le sue performance nell'ambito del pop.



Danilo Rea

JAZZ

A Todi concerto di piano solo con Danilo Rea



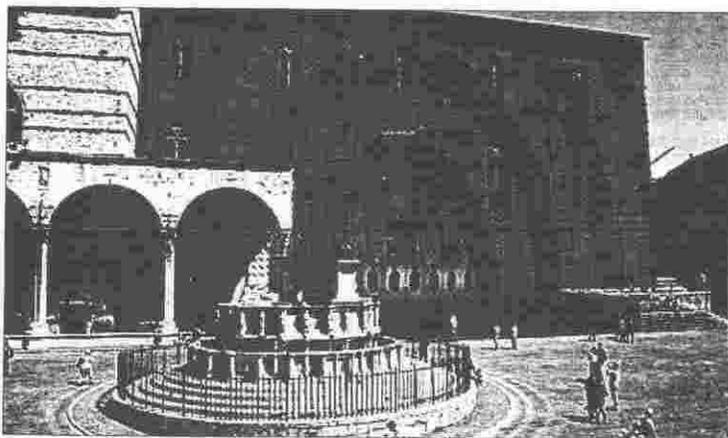
Nell'ambito della stagione organizzata dalla Scuola di musica "La Maggiore", in collaborazione con il Comune di Todi, è in programma per questa sera alle 21 il concerto in piano solo di Danilo Rea, tra i maggiori pianisti italiani che hanno contribuito a consolidare al di là dei confini nazionali una certa notorietà al jazz tricolore, connotandolo in quel territorio di frontiera che ibrida melodismo tipico dell'italianità a fraseggio tipicamente jazz. Il concerto di Danilo Rea in piano solo è quantomai imprevedibile nella sua articolazione. Tanto è vasto il repertorio che il pianista ha nel corso degli anni affrontato e rivisitato che è impossibile prefigurare con esattezza la scaletta che proporrà, che può variare dai classici della lirica di ogni tempo, ai Beatles, da Claudio Baglioni a Fabrizio De André.

*Il pianista
Danilo
Rea
questa sera
al teatro
comunale
di Todi*

Perugia Questa sera la performance audiovisiva "Piazzaramalab" *Un sogno tecnologico in piazza IV Novembre*

Claudio Bianconi

PERUGIA - Quando l'immaginazione incontra la tecnologia può anche accadere che piazza IV Novembre si trasformi totalmente e come in un sogno possa diventare la location per una serie di effetti speciali che a 270 gradi di visuale tramuti le strutture architettoniche in un unico laboratorio sperimentale nell'incontro tra musica e immagini. E' così che il cuore pulsante della città, la storica piazza medievale diventerà un enorme palcoscenico in una sorta di irrealtà che diventa percezione "altra", uno spazio che si trasforma in uno scenario che sembra tratto da un dipinto di Hieronymus Bosch con improbabili animali che si insinuano nel Loggiato del Duomo, stormi di uccelli che invadono la piazza e il tema dell'acqua a fare da trait d'union tra la Fontana Maggiore e le altre "fonti" che si formano dalle mura antiche del Duomo e del palazzo del vescovo. L'acqua insomma come elemento unificante di un gigantesco trompe l'oeil pro-



iettato sulla pareti dei palazzi. Tutto questo sarà "immerso" in una dimensione sonora anch'essa diversa e soprattutto avvolgente con la dislocazione di una serie di potenti diffusori che daranno la sensazione del dinamismo e del movimento. Ma mentre la performance audiovisiva avrà un

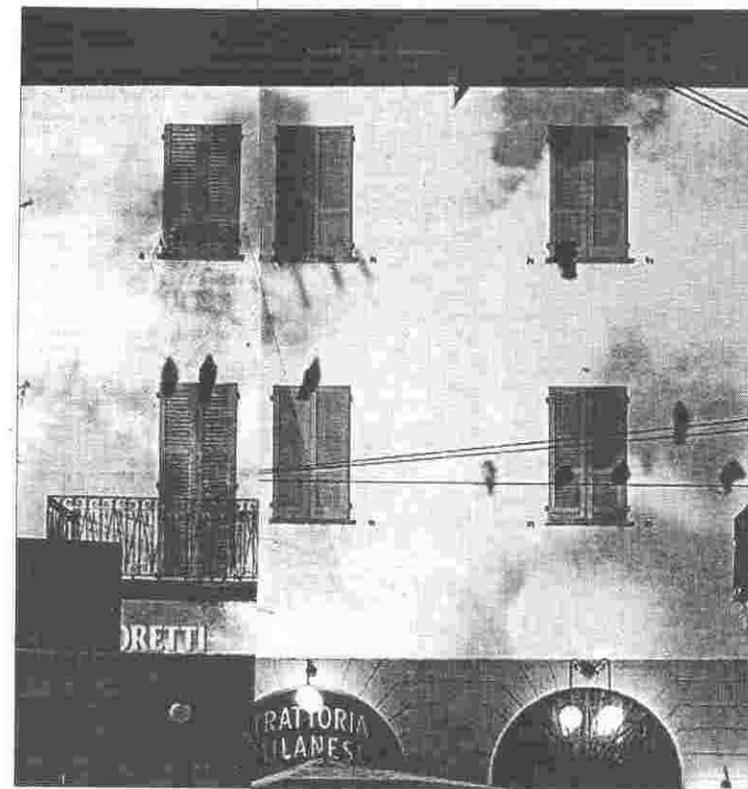
durata di dodici minuti, tempo necessario per la conclusione di un ciclo comprendente notte e giorno compresi alba, tramonto e notte, la parte sonora sarà invece generata in tempo reale nella performance "piazzarama" attraverso l'interazione del quartetto di percussioni Tetraktis e del deejay

Ralf. Gli stessi che a conclusione dei cicli audiovisivi sulle pareti dei palazzi continueranno ad interagire per fornire input ad appositi software che creeranno immagini in tempo reale. Il portale del Duomo in questo caso si trasformerà nel centro di un vortice visivo astratto e multicolorato. Il suo-

**Alchimie
elettroniche
e sonore
per un nuovo
angolo di visuale**

Il workshop
Si preannuncia
una serata
da alta intensità
emotiva

no di ogni strumento contribuirà a formare un "intreccio" sonoro che corrisponderà a sua volta a un "intreccio" di linee e di punti che a caso formeranno immagini diverse. La serata continuerà con un deejay set condotto da Ralf per un momento di festa più "elettronico" per creare un coin-



volgimento emotivo in crescita. Il complesso ambaradan elettronico occorrente per creare le performance audiovisive e le installazioni multimediali sarà curato da Claudio Sinatti e Fabio Fonda, due dei più importanti sound e video designer italiani. Il workshop che vedrà il suo culmi-

ne questa sera in piazza si intitola "piazzaramalab" ed è organizzato in collaborazione con la Fondazione Accademia di Belle arti di Perugia, nell'ambito della sezione Flussì, curata da Moreno Barboni. L'appuntamento di questa sera è atteso quale uno dei momenti più suggestivi della secon-

da edizione della rassegna "Le arti in Città-Perugia Contemporanea". Da sottolineare che la performance sonora a cura di Tetraktis e Dj Ralf sarà registrata dal vivo e andrà a formare parte del materiale da cui trarre il cddi "Disclosed Recipient 2008" che sarà prodotto dalla Giotto Music.



LA NAZIONE

MARTEDÌ 9 settembre 2008
Anno 150 - Numero 249 € 1,10

Umbria

www.lanazione.it

IL BILANCIO NUMERI DA RECORD PER IL FESTIVAL DEDICATO AI BAMBINI

«Figuratevi» fa il boom e già progetta il futuro

— PERUGIA —

BILANCI STELLARI e grandi prospettive per il festival delle figure animate. «Figuratevi» chiude l'edizione 2008 con 90mila presenze in quattro giorni (questi i numeri ufficiali forniti dagli organizzatori) e un progetto concreto di attività permanenti di gioco e apprendimento per i bambini. Il centro storico si è confermato sede ideale della mani-

festazione, dedicata a bambini e famiglie, con un incremento deciso dei visitatori da fuori regione, soprattutto Lazio, Campania, Calabria e Lombardia. Soddisfatto il direttore artistico Mario Mirabassi, che sottolinea come «l'obiettivo principale riguarda Perugia: stiamo lavorando insieme ad altri operatori locali legati al mondo dell'infanzia per creare spazi stabili dedicati alle attività ludiche e didattiche per i più picco-

li» La qualità dell'offerta, in particolare degli spettacoli, prosegue Mirabassi, «fanno di Figuratevi un appuntamento di riferimento per operatori, compagnie, educatori, istituzioni e visitatori». Intanto il Tiffeu, che organizza con Sedicieventi e Servicetret, si prepara a un inverno ricco di spettacoli con la nuova stagione di teatro per ragazzi a Magione, in altri comuni del Trasimeno e - new entry - alla Città della Domenica.



CHE FESTA! La manifestazione ha richiamato tanti bambini e per loro progetta spazi ricreativi permanenti



Domenica 7 Settembre il Grande Festival Internazionale delle Figure Animate Perugia diventa la Città dei Bambini

■ M.L.L.

Perugia ospita - fino al 7 settembre - la 21ma edizione di **Figuratevi**, il grande Festival internazionale delle Figure animate che porta nel capoluogo umbro spettacoli, laboratori didattici per bambini, mostre e tante altre iniziative che spaziano dall'ambito artistico a quello espositivo e formativo, fino all'animazione urbana e alla comunicazione sociale.

Organizzato dal Teatro di Figura Umbro (Tiefefeu), sotto la direzione artistica di Mario Mirabassi, e con la collaborazione di Sedicieventi e Servicetre, **Figuratevi** gode del patrocinio del Comune di Perugia, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione dell'Umbria, della Provincia di Perugia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. A dare il suo supporto a **Figuratevi** anche l'Unicef, che da sempre riconosce nella manifestazione un'opportunità per migliorare il rapporto tra adulto e bambino, tra istituzioni e cittadini di domani. Fino a domenica 7 settembre ci saranno spettacoli delle più importanti compagnie di figura italiane e straniere, provenienti da Inghilterra, Repubblica Ceca, Argentina, Cile ed Ecuador che ci condurranno da un paese all'altro con fantasia e divertimento. Ogni giorno, a partire dalle 16.00 e fino a sera, il centro storico di Perugia diventa un allegro palcoscenico, dove pupazzi e teatranti si muovono in un turbinio di colori e storie. Non mancano i momenti di approfondimento per riflettere sulle esi-

genze dell'infanzia in collaborazione con le Forze dell'Ordine e di Sicurezza Civile. Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia Stradale, Polizia Municipale e Croce Rossa, in particolare, saranno parte attiva nell'ambito di "Io Cittadino", insieme di attività dimostrative sulla sicurezza civile, per insegnare ai bambini in modo divertente e pratico ad essere veri cittadini, realizzate grazie anche

alla collaborazione di Punto Bici. Piatto forte della XXI^a edizione di **Figuratevi** sono i laboratori didattici, dove bambini e ragazzi possono dare spazio alla fantasia e alla propria creatività e, grazie alle Città in Gioco, GIOANA, l'Associazione Nazionale delle Città in Gioco, corsi di arte floreale e gioco

Arrecchiscono il programma giornaliero della manifestazione anche laboratori per imparare a costruire burattini grazie alla

maestria di Tieffeu, mini corsi di arte floreale e gioco con Garden Club Perugia, letture e illustrazioni animate a cura della Compagnia degli Gnomi, esposizioni di libri per bambini e ragazzi della Libreria specializzata Le Cunegonde e il grande Gioco dell'Oca tutto da costruire, coordinato dall'Arringapiccoli-Associazione Pro Pila. Quindi, mostre di marionette artistiche come quella allestita nelle vetrine dei principali negozi del centro storico cittadino con le marionette provenienti dalla collezione privata di Mario Mirabassi o la rassegna di manufatti dei giovani allievi dell'Accademia di Belle Arti "P. Van-

nucci" di Perugia nelle sale del Centro Galeazzi di via Danzetta.

Le mini lezioni di musica e concerti



Nel chiostro di San Lorenzo, si tengono mini lezioni tenute dai maestri della Scuola di Musica "La Maggiore" e concerti degli stessi maestri e dei piccoli allievi della scuola. Il ritmo battente delle percussioni, il suono romantico degli archi e quello pop della chitarra non mancheranno di coinvolgere tutto il pubblico di **Figuratevi** e avvicinare i più piccoli alla musica. Alla Rocca Paolina, l'Unicef promuove incontri didattici sul tema dell'alimentazione, per far capire sin da piccoli quanto sia importante la scelta del cibo, attraverso tre percorsi: La memoria dei sensi, esperienze sensoriali a confronto per la scoperta di profumi, sapori e odori; Born to run e movimento-mangiando; laboratori su movimento e alimentazione per una crescita sana ed equilibrata.



Figuratevi ospita ha ospitato Armando Traverso, il simpatico conduttore della trasmissione di Rai 3 "E' Domenica papà" che si intratterrà con i suoi piccoli fans sabato 6 alle 18.30 in Piazza della Repubblica. Domenica 7 chiuderà la kermesse un grande spettacolo della Compagnia Teatrale Atmo dal titolo "On The Road". In Piazza IV Novembre

Nell'ambito di **Figuratevi**, anche quest'anno, viene presentato in anteprima il "Perugia Science Fest" a cura di Psiquadro. Appuntamenti quotidiani con "Lo zoo delle Bolle" per un viaggio nel fantastico mondo delle bolle: piccole, grandi, intrappolate, libere, colorate...bolle di tutti i tipi che sapranno meravigliare chiunque. Il connubio tra fantasia e scienza proseguirà con Post - Officina della scienza e della Tecnologia di Perugia, che con le sue attività ludico-didattiche sia nell'apposito spazio della Rocca Paolina sia nella sede di Via del melo, 34 porterà i partecipanti a scoprire le meraviglie della scienza e i fenomeni fisici anche grazie alla partnership con il Museo del Gioco e del Giocattolo della collezione privata di Luciano Zeetti di Rammazzano-Le Pulci, che, per l'occasione, ha messo a disposizione di POST e di **Figuratevi** una particolare esposizione di macchine da proiezione per raccontare la storia delle immagini in movimento prima del cinema.

Corsi di arte floreale e gioco

Arrecchiscono il programma giornaliero della manifestazione anche laboratori per imparare a costruire burattini grazie alla

Corsi di arte floreale e gioco

Arrecchiscono il programma giornaliero della manifestazione anche laboratori per imparare a costruire burattini grazie alla

maestria di Tieffeu, mini corsi di arte floreale e gioco con Garden Club Perugia, letture e illustrazioni animate a cura della Compagnia degli Gnomi, esposizioni di libri per bambini e ragazzi della Libreria specializzata Le Cunegonde e il grande Gioco dell'Oca tutto da costruire, coordinato dall'Arringapiccoli-Associazione Pro Pila. Quindi, mostre di marionette artistiche come quella allestita nelle vetrine dei principali negozi del centro storico cittadino con le marionette provenienti dalla collezione privata di Mario Mirabassi o la rassegna di manufatti dei giovani allievi dell'Accademia di Belle Arti "P. Van-

nucci" di Perugia nelle sale del Centro Galeazzi di via Danzetta.

Perugia Science Festival

Nell'ambito di **Figuratevi**, anche quest'anno, viene presentato in anteprima il "Perugia Science Fest" a cura di Psiquadro. Appuntamenti quotidiani con "Lo zoo delle Bolle" per un viaggio nel fantastico mondo delle bolle: piccole, grandi, intrappolate, libere, colorate...bolle di tutti i tipi che sapranno meravigliare chiunque. Il connubio tra fantasia e scienza proseguirà con Post - Officina della scienza e della Tecnologia di Perugia, che con le sue attività ludico-didattiche sia nell'apposito spazio della Rocca Paolina sia nella sede di Via del melo, 34 porterà i partecipanti a scoprire le meraviglie della scienza e i fenomeni fisici anche grazie alla partnership con il Museo del Gioco e del Giocattolo della collezione privata di Luciano Zeetti di Rammazzano-Le Pulci, che, per l'occasione, ha messo a disposizione di POST e di **Figuratevi** una particolare esposizione di macchine da proiezione per raccontare la storia delle immagini in movimento prima del cinema.



Figuratevi ospita ha ospitato Armando Traverso, il simpatico conduttore della trasmissione di Rai 3 "E' Domenica papà" che si intratterrà con i suoi piccoli fans sabato 6 alle 18.30 in Piazza della Repubblica. Domenica 7 chiuderà la kermesse un grande spettacolo della Compagnia Teatrale Atmo dal titolo "On The Road". In Piazza IV Novembre



bre, a partire dalle 22.30, trampolieri, magiche e immense figure morbide e volatili, si staglieranno nel cielo di Perugia in una rappresentazione ritmata e affascinante.

Golosi prodotti per i bambini

Nell'ambito del festival, infine, non mancherà ai moltissimi bambini presenti la possibilità di soddisfare l'appetito e recuperare le energie che sicuramente avranno speso dopo tanto impegno e l'intensa attività. Bauli, Conad, Ovito-Interpan, Costruttori di Dolcezza, Zuegg e Frulli, sponsor della kermesse, infatti, omaggeranno i loro piccoli ospiti con golosi prodotti per una sostanziosa e sana merenda, in compagnia di simpatici amici sempre pronti a giocare. Tra gli sponsor di **Figuratevi** si ringraziano anche APM - Azienda Perugina della Mobilità e Fiat Marchi.

Il programma completo di **Figuratevi** si può conoscere anche visitando il sito www.figuratevi.it o chiamando lo 075 5725845



CORRIERE DELL'UMBRIA

Abbonamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,00 euro
Abbonamento opzionale: L'Umbria nel Piatto = 9,00 euro + il prezzo del quotidiano
La distribuzione nella Riviera Adriatica non prevede supplementi ed allegati

Anno XXV n. 184 Euro 1,00
Venerdì 6 Luglio 2007

Sono oltre 250 i musicisti che stanno già seguendo i corsi nella nuova sede di Sant'Anna

Clinics, la "palestra" di Sauro per i jazzisti di domani

di **Claudio Bianconi**

Da ben ventidue anni a questa parte Umbria Jazz non rappresenta soltanto l'occasione migliore per fruire di jazz, ma assume le caratteristiche di un topos, di un luogo ove poter accrescere le proprie competenze tecnico-artistiche musicali con i seminari estivi del Berklee College of Music di Boston, le famose clinics, già iniziate lo scorso mercoledì. La dimensione didattica di Umbria Jazz coinvolge quest'anno oltre duecentocinquanta studenti ma nel corso di questi ventidue anni ha diplomato ormai diverse migliaia di giovani.

Da sempre, prima ancora che l'incarico fosse affidato al Berklee College di Boston e le clinics venissero svolte dalla Duke University di Paul Jeffrey, ad occuparsi dell'organizzazione dei seminari e di tutti i problemi ad essi annessi, era Sauro Peducci, indimenticabile "spalla destra" di Carlo Pagnotta e in qualche modo suo ineffabile alter ego, tanto deciso e caparbio appare Carlo Pagnotta, tanto affabile e disponibile appariva Sauro, contrabbassista dei tempi aurei delle prime band da ballo perugine.

Da quest'anno le clinics hanno trovato una nuova prestigiosa sede nel complesso monumentale di Sant'Anna che ospita dallo scorso marzo il Centro civico musicale di Perugia, coordinato da Francesco Ciarfuglia. Come di consueto gli studenti suddivisi in vari livelli di corsi provengono un po' da tutto il pianeta, anche se la maggioranza dei 250 partecipanti è italiana. Numerose le presenze da Stati Uniti, Australia, Germania, Francia e Inghilterra; novità di questa edizione ragazzi da Paesi Bassi, Turchia e Lituania.

Le clinics che termineranno il 15 luglio in concomitanza con la chiusura del festival, sono un appuntamento storico di Umbria Jazz e l'associazione che le organizza, autonoma rispetto a quella che si occupa del festival vero e proprio, riesce a superare notevoli difficoltà finanziarie grazie e soprattutto, al sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Perugia e del Comune di Perugia.

I seminari perugini anche in questa edizione sono diretti da Larry Monroe e da Giovanni Tommaso. Spesso, in aggiunta alle diverse classi, si sono tenuti seminari speciali con insegnanti famosi: vale la pena di citare Jim Hall, Johnny Griffin, Joe Zawinul, Joe Pass, Milt Jackson, Bill Frisell, Paul Motian, Wynton Marsalis,

Elvin Jones, Pat Martino. Il Berklee College of music è stata fondata con l'idea innovativa di preparare gli studenti ad una carriera nel mondo della musica attraverso lo studio e la pratica della musica contemporanea. Per oltre 50 anni, il College è cresciuto rispecchiando l'evoluzione costante della musica e dell'industria della musi-



ca. Con un corpo studentesco internazionale proveniente da più di 70 paesi diversi, una lunga lista di ex-alunni coinvolti nell'industria della musica, Berklee è il più importante laboratorio di apprendimento di musica di oggi e di domani.

Crescono di anno in anno gli studenti delle "clinics" di UJ fortemente volute da Sauro Peducci

CORRIERE DELL'UMBRIA

Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,00 euro

Anno XXV n. 356 Euro 1,00
Giovedì 27 Dicembre 2007



Il pianista, sabato a Orvieto per Ujw, scelto dai giurati di ventitré paesi europei *A Bollani l'European Jazz Prize*

Claudio Bianconi

PERUGIA - Umbria jazz Winter è alle porte, la giornata inaugurale è prevista per venerdì prossimo all'insegna di proposte molto differenziate tra loro. Se infatti il concerto di Mario Biondi è appannaggio di un pubblico giovanile e trendy, alcuni altri concerti e appuntamenti sono rivolti ad un pubblico più specificamente interessato alla musica, al jazz e a tutto quello che ancora oggi rappresenta questa indefinibile espressione artistica. In questo senso tra le altre proposte segnaliamo il concerto dell'ensemble di fiati di Paolo Silvestri con due solisti tra i più noti in Italia, il sassofonista argentino Javier Girotto e il fisarmonicista spoletino Luciano Biondini.

Il concerto che si svolgerà sabato 29 dicembre al teatro Mancinelli di Orvieto, subito dopo l'appuntamento con il duo Rava-Bollani, è ispirato dalla recentissima incisione della Giottomusic che insieme ad altri due ciddi rafforza il versante della produzione discografica dopo aver curato con attenzione quello della didattica con la scuola "La Maggiore".

Ma a tenere alla l'attenzione dei più appassionati musicofili, tra le molte altre, sembra degna di nota anche l'altra iniziativa che vedrà protagonista alla Sala del Carmine (29 e 30 dicembre alle ore 17) Renzo Anzovino, un giovane "emergente" alla ricerca (trovata) di una propria cifra espressiva e stilistica che possa sintetizzare la sinestesia, il coinvolgimento sensoriale sincronico, tra le immagini e il suono. Lo spettacolo che si intitola "Dispari e Cinematic e motions" sperimenta con snellezza la contaminazione tra jazz, cinema, letteratura e arti visive. Il giorno antecedente (28 dicembre) sempre alla sala del Carmine, verrà invece presentato "I Segreti del Jazz", guida all'ascolto di Stefano Zenni, viaggio che abbraccia la cultura ed il linguaggio del jazz illuminandone i meccanismi profondi, dall'improvvisazione alla poliritmia, dai sound alla forme, dall'armonia al signifying. Nel libro tutto viene narrato con rigore analitico ed in modo acces-

PERUGIA - E' tra i pianisti più conosciuti in Italia anche da un pubblico non propriamente specialistico. Forse perché ha fatto dell'ironia e dell'allegria le sue peculiari riconoscibilità. Fatto sta che Stefano Bollani sarà a Orvieto ad Umbria Jazz Winter per un concerto in duo con Enrico Rava che ricalcherà le orme tracciate sul disco che insieme hanno inciso per l'Ecm. Quello stesso Stefano Bollani che è stato nominato miglior musicista dell'anno 2007 da una giuria specializzata in rappresentanza di ventitré paesi europei. Appena pubblicato il suo ultimo lavoro BollaniCarica per l'Espresso-La Repubblica, e ancora in giro per una lunga tournée che lo ha portato, insieme ad Umbria Jazz, a suonare nella Favela Pereira da Silva a Rio de Janeiro, primo europeo, italiano, al mondo a suonare in una favela (in mezzo ad una piazza), poi in Argentina e adesso in una lunga tournée nei paesi scandinavi, Bollani ha già ricevuto l'ambitissimo premio il 14 dicembre a Vienna.

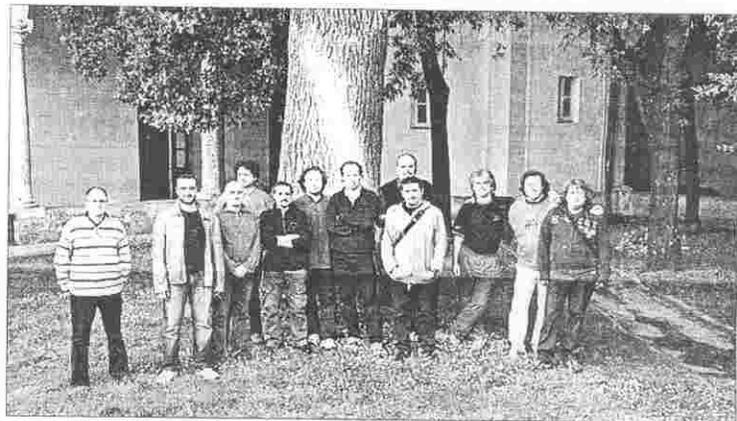
Un riconoscimento che arriva alla conclusione di un anno fervido di concerti e progetti, iniziato con la vincita del Top Jazz, referendum annuale della rivista Musica Jazz, come miglior musicista del 2006 e come miglior disco del 2006; l'intervento al Festival di Sanremo con Johnny Dorelli; la vincita del microfono di cristallo per la trasmissione radio Dottor Djembe per Radio3 con David Riondino, la segnalazione sulla rivista americana Down Beat come uno dei migliori pianisti al mondo, un disco con la Filarmonica '900 di Torino su Poulenc, l'esperienza teatrale con le musiche per Amleto di Lella Costa, insomma un anno importante pieno di riconoscimenti per un serio lavoro fatto di fantasia, amore, studio, divertimento. Qualità che del resto, il pianista milanese ma fiorentino di adozione, ha sempre dimostrato di possedere.



Ennesimo riconoscimento a Stefano Bollani



A sinistra Renzo Anzovino, accanto l'ensemble di Paolo Silvestri insieme a Javier Girotto e Luciano Biondini



Tra immagini e contaminazioni Venerdì si inaugura Ujw e la Giottomusic produce

sibile e concreto, grazie anche alla disponibilità immediata di brani d'ascolto collegati intimamente alla trattazione. Lo stesso giorno, nello stesso luogo seguirà una Conversazione musicale con Enzo Pietropaoli, Remo Anzovino, Alessandro D'Urso e Luigi Onori. Sin qui ciò che riguarda Umbria

Jazz Winter che nella stessa giornata inaugurale prevede inoltre anche il concerto di Joe Lovano e quello del giovanissimo pianista fiorentino Alessandro Lanzoni in trio, ma riprendendo il discorso interrotto della produzione discografica scaturita dalla scuola di musica "La Maggiore" da segnala-

re è senz'altro il ciddi che attinge ai repertori di proprietà della Fonoteca regionale Oreste Trotta che verrà presentato in due diverse occasioni: a Terni il 28 dicembre (Palazzo Primavera, ore 21) e il 4 gennaio a Passignano sul Trasimeno (Auditorium Urbani, ore 21). Protagonisti di questa produ-

zione sono "I Solisti di Perugia" con la partecipazione del pianista Simone Nocchi ed il gruppo di percussioni Tetraktis. Gli autori dei brani incisi sono Thomas Bri-cetti e Franco Mannino. Appuntamento molto atteso è inoltre quello della terza produzione della Giottomusic che si svolgerà al Be-

auty Palace il 27 dicembre alle 21. Il progetto vede riuniti il pianoforte di Ramberto Ciannarughi e le percussioni di Tetraktis, lavoro sperimentale che a detta dello stesso Ciannarughi avrà sicuramente un seguito. Il ciddi si intitola infatti "Liaisons Dange-reuses" vol. 1.

DISCOGRAFIA & CONCERTI**Tre nuove produzioni
del Centro di Sant'Anna***Si parte oggi: c'è Ciammarughi al Beauty Palace*di **SOFIA COLETTI**

- PERUGIA -

TRE NUOVE PRODUZIONI per sancire il grande salto di qualità del Centro Civico Musicale di Sant'Anna. Che dopo il successo ottenuto con le iniziative didattiche della scuola «La Maggiore» e i laboratori dei «Tetraktis», si prepara adesso a diventare un vero e proprio punto di riferimento per quanto di meglio viene prodotto in Umbria nel mondo della musica. E lo fa con tre nuovi progetti discografici (tutti registrati nel complesso di Sant'Anna) che vengono presentati da questa sera con quattro concerti. Alla base c'è una profonda sinergia tra produttori, musicisti, operatori ed enti pubblici (in questo caso c'è il contributo di Spettacolo Umbria) condita con la giusta dose di passione, competenza ed entusiasmo.

Si comincia questa sera alle 21 con l'appuntamento più atteso: è il concerto di presentazione al Beauty Palace di via Settevalli del progetto originale per pianoforte e percussioni di Ramberto Ciammarughi con i Tetraktis dal titolo «Liaisons Dangereuses» vol. 1 (chiamato volutamente così perché secondo l'artista è il primo di una serie). E' la prima tappa, firmata Giottomusic, di un lungo lavoro di sperimentazione e di ricerca sull'improvvisazione ormai avviato da tempo. La seconda

PROGETTI

Si esibiscono anche i «Solisti di Perugia» con un cd ispirato alla Fonoteca Trotta



zo Primavera e il 4 gennaio a Passignano, all'Auditorium Urbani sempre con inizio alle 21. Protagonisti sono stavolta «I Solisti di Perugia» (nella foto) diretti da Stefano Seghedoni con la partecipazione del pianista Simone Nocchi e il gruppo di percussioni Tetraktis. Le partiture dell'album sono di Thomas Briccetti e di Franco Mannino, visto anche l'ingen-

te patrimonio che il maestro Briccetti ha lasciato in eredità alla Fonoteca. Il cd è infatti il primo della collana «I repertori della Fonoteca Trotta» che prevede altre due uscite con cadenza annuale, basate sempre su repertori contemporanei incisi ed eseguiti da musicisti umbri. La terza produzione, infine è targata ancora Giottomusic e debutterà nella ribalta d'eccezione di Umbria Jazz Winter, al Mancinelli di Orvieto. Protagonista l'ensemble di fiati di Paolo Silvestri con due celebri solisti, il sassofonista argentino Javier Giroto ed il fisarmonicista Luciano Biondini, che presenteranno il loro nuovo album dall'omonimo titolo.

CORRIERE DELL'UMBRIA

Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,00 euro

Anno XXV N. 120 Euro 1,00
Giovedì 3 maggio 2007

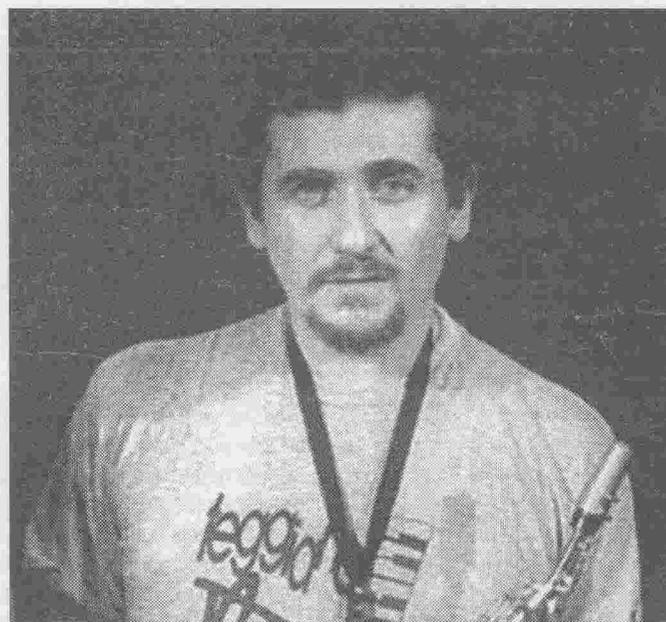
Biondini, Giroto e dieci fiati sabato al Beauty Palace *Primavera in musica nel chiostro*

PERUGIA - Concerti, saggi, seminari e prove aperte: la formula di "Primavera in musica" rimane la stessa da quattro anni a questa parte. A cambiare, e non è un mutamento insignificante è la location principale: si passa dai pur accoglienti ma insufficienti locali medievali nel cuore di Perugia ad un vero e proprio chiostro e agli ambienti che lo circondano. All'ex Chiostro di Sant'Anna, oggi Centro civico musicale S. Anna (in viale Roma, 15), si svolgerà la gran parte dei concerti della quarta edizione della rassegna organizzata dalla Scuola di musica "La Maggiore". L'iniziativa prenderà il via oggi alle 10 con un concerto di musica barocca eseguito da giovani musicisti arrivati da Potsdam. Anne Zweynert (flauto dolce), Rosa Stark (violino barocco), Sarah Raschke (violoncello barocco) e Daniel Trumbull (clavicembalo) eseguiranno musiche di Merula, Vivaldi, Corelli e Telemann. Il concerto è organizzato in collaborazione con la scuola media Bernardino Di Betto e l'ufficio relazioni internazionali del Comune di Perugia ed

è a chiusura di una serie di lezioni introduttive all'ascolto e alla pratica musicale che gli insegnanti della scuola la Maggiore hanno tenuto per alcune classi dell'istituto Di Betto.

Il concerto verrà poi replicato per il pubblico domani alle ore 18 presso la Sala del Dottorato del Museo Capitolare di San Lorenzo a Perugia, luogo che tradizionalmente ospita i concerti di Primavera in Musica.

La manifestazione prosegue sabato alle ore 21 con un grande appuntamento presso il Centro Commerciale Beauty Palace in via Fiesole (traversa di via Settevalli) a Perugia, luogo noto al pubblico per aver ospitato lo scorso inverno concerti di grande rilievo. E' il Concerto del Paolo Silvestri Wind Ensemble; solisti: Luciano Biondini fisarmonica, Javier Giroto sassofoni; Paolo Silvestri, direzione e composizione; Gianpiero Lobello, tromba; Luca Begonia, trombone; Giovanni Hoffer, corno francese; Marco Moro, flauto; Mario Arcari, oboe; Guido Bombardieri, clarinetto; Mosè Chiavoni, clarinetto basso;



Alessio Pisani, fagotto; Marco Siniscalco, basso elettrico. Una proposta musicale di confine tra musica classica, jazz e musica popolare. Un equilibrato mix tra musica scritta e musica improvvisata. Le sonorità di questo prestigioso gruppo formato da alcuni tra i più esperti e no-

La serata di sabato

Javier Giroto, solista insieme a Luciano Biondini del concerto al "Beauty Palace"

ti strumentisti italiani saranno guidate dal compositore Paolo Silvestri e arricchite da due grandi personalità del jazz italiano e internazionale: lo spoletino Luciano Biondini alla fisarmonica e l'argentino Javier Giroto ai sassofoni.

Giroto e Biondini, due solisti di fama internazionale che non hanno bisogno di presentazione, suonano insieme da moltissimo tempo ed hanno realizzato importanti progetti discografici. Per questa occasione sono ospiti di un bellissimo e prestigioso organico di strumenti a fiato diretto da Paolo Silvestri, compositore e arrangiatore di musiche per il cinema, il teatro e la televisione. Tra le sue collaborazioni Claudio Bisio, Enrico Rava, Stefano Bollani, Sabina Guzzanti, Ivano Fossati, Sergio Cammariere, Gino Paoli.

IL MESSAGGERO 28/2/07

□ Alla "di Betto" boom di iscritti

Dati particolarmente positivi per la scuola media statale "Bernardino di Betto", annessa all'Istituto d'arte di Perugia: 82 iscritti per il prossimo anno scolastico, con un balzo in avanti che in termini percentuali (+28% rispetto all'anno scorso) non ha eguali nel panorama delle scuole medie del Comune. La "Bernardino di Betto", collocata da anni nello storico edificio di viale Roma, ex educatorio "S. Anna", attraverso una costante attenzione alle materie tradizionali e con un "valore aggiunto" costituito da ben 6 ore settimanali di educazione artistica (a fronte di 2 ore per le altre scuole medie), sembra da anni incontrare il crescente interesse di genitori ed alunni. Solo 5 anni fa si contavano 29 iscritti, per un totale di circa 100 alunni. Il prossimo anno oltre 200 alunni siederanno sui banchi della "di Betto".

Questi risultati sottolineano come la scuola, anche la scuola media, debba avere il coraggio di proporre offerte formative ricche ed articolate: le arti "visive" come veicolo di crescita globale della persona, in un dialogo costante con le materie tradizionali. Ed è su tale base che la scuola ha salutato con particolare favore l'ingresso nella struttura di viale Roma, negli ultimi anni, di molteplici associazioni a carattere culturale, che rendono il luogo particolarmente adatto allo studio e alla formazione di adolescenti: è già attivo da anni il rapporto di collaborazione con il laboratorio teatrale "Smascherati" di Danilo Cremonese, da quest'anno, iniziano i laboratori musicali organizzati insieme alla scuola di musica "La Maggiore" di Francesco Ciarfuglia e Laura Barone. Il tentativo è quello di offrire agli alunni una ricchezza di stimoli culturali e formativi che contribuisca in modo efficace alla crescita di futuri cittadini consapevoli.

Roberto Volpi
Dirigente scolastico
ed i suoi collaboratori
Perugia



FISARMONICISTA
Lo spoletino Luciano Biondini sarà in concerto sabato a Perugia con Javier Giroto

MANIFESTAZIONE

La Primavera inizia nel segno del Barocco

Note al Chiostro di Sant'Anna

di **SOFIA COLETTI**

— PERUGIA —

TORNA «Primavera in musica» e le note fioriscono con una manifestazione ormai collaudata che inanella concerti, saggi, seminari e prove aperte, mescolando, senza soluzione di continuità, grandi professionisti, giovani talenti e musicisti in erba. Arrivata alla quarta edizione, la manifestazione è organizzata come di consueto dalla scuola di Musica «La Maggiore». Ed è proprio nella nuova, bellissima sede del Centro Civico di Sant'Anna che stamani si parte nel segno della musica barocca. Alle 10, nel chiostro del complesso, si terrà infatti il concerto di quattro giovanissimi musicisti tedeschi arrivati dalla città gemella di Postdam. Sono Anne Zweynert (flauto dolce), Rosa Stark (violino barocco), Sa-

rah Raschke (violoncello barocco) e Daniel Trumbull (clavicembalo) ed eseguiranno musiche di Merula, Vivaldi, Corelli e Telemann. Il concerto è dedicato a tutti gli studenti della scuola media «Bernardino di Betto» e sarà replicato domani pomeriggio per tutti i cittadini, alle 18 nella Sala del Dottorato del Museo Capitolare di San Lorenzo. Il terzo concerto della rassegna punta su due assi da novanta: sono lo spoletino Luciano Biondini alla fisarmonica e l'argentino Javier Giroto al

LA MAGGIORE
La Scuola ha organizzato un cartellone doc

sassofono che sabato alle 21 accompagneranno in veste di solisti il «Paolo Silvestri Wind Ensemble», un prestigioso organico di strumenti a fiato diretto da Paolo Silvestri, compositore e arrangiatore di musiche per cinema, teatro e tv. Il concerto si terrà al Centro Commerciale «Beauty Palace» in via Fiesole, traversa di via Settevalli, e si annuncia come una proposta di confine tra musica classica, jazz e popolare, tra la partitura scritta e l'improvvisazione. Solisti di fama internazionale,

Biondini e Giroto suonano insieme da moltissimo tempo e hanno realizzato importanti progetti discografici. Sabato sera si esibiranno in un luogo che lo scorso inverno ha ospitato concerti di grande rilievo.

L'EDIZIONE 2007 di «Primavera in musica» si articola in 12 concerti fino al 20 giugno. Dopo il trittico di questo week-end, si riprende il 22 maggio, di nuovo al Centro civico di Sant'Anna con i Tetrakits per un incontro ravvicinato con gli strumenti a percussione, aperto a tutti dalle 17 alle 20. E poi via ai saggi-concerti degli allievi: i bambini e i ragazzi suoneranno il 25 nell'aula magna dell'Università per Stranieri, i solisti e le formazioni da camera il 30 a Sant'Anna per continuare con il concerto della «Blasco Band», dei docenti e delle classi di rock, pop, jazz e musica d'insieme.

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

SABATO 9 giugno 2007 - Anno 149 - Numero 157 € 1,00

UMBRIA

www.lanazione.it

CONCERTO Pop-rock a Sant'Anna

— PERUGIA —

UNA FESTA musicale preludio alle vacanze estive con «Primavera in musica». Oggi alle 21 nel chiostro di Sant'Anna c'è il concerto con gli allievi delle classi di musica d'insieme rock e pop della scuola «La Maggiore» a cura di Cristiano Tortoioli. Cantanti, chitarristi, batteristi, pianisti, bassisti e strumentisti a fiato in un'esibizione dai ritmi travolgenti.

CORRIERE DELL'UMBRIA



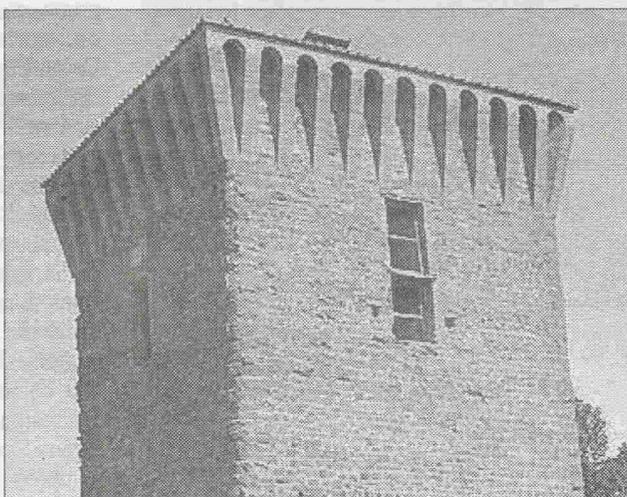
Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,00 euro
Abbinamento opzionale: L'Umbria nel Piatto = 9,00 euro + il prezzo del quotidiano

Anno XXV n.157 Euro 1,00
Sabato 9 giugno 2007

Doppia esibizione degli allievi: al chiostro di Sant'Anna e alla Torre medievale di Pretola

La scuola La Maggiore in musica

PERUGIA - Con gli appuntamenti di stasera, di martedì prossimo e del 20 giugno la manifestazione dedicata alla didattica musicale organizzata dalla scuola di musica "La Maggiore" di Perugia presenta gli eventi che più la caratterizzano. Il concerto di questa mattina nel chiostro di Sant'Anna, sede della scuola "La Maggiore" e, più in generale, del Centro Civico Musicale Sant'Anna, vedrà sul palco la "Blasco Band", una delle formazioni rock più note in Umbria, conosciuta soprattutto per l'esecuzione delle canzoni di Vasco Rossi. Questo appuntamento, organizzato in collaborazione con l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Alessandro Volta" di Perugia, rappresenta anche l'esercitazione finale di un corso per tecnici audio che gli insegnanti della scuola di musica "La Maggiore" hanno tenuto nelle classi dell'Istituto Tecnico di Piscille. Gli studenti dell'Itis "Alessandro Volta" cureranno infatti l'amplificazione e la registrazione live del concerto. Sempre oggi e nello stesso luogo, ma alle ore 21, ci sarà il concerto delle classi di musica d'insieme rock e pop della scuola La Maggiore, coordinate dall'insegnante Cristiano Tortoioli. Per finire,



La torre di Pretola Qui si terrà il concerto

anche gli appuntamenti del 12 e del 20 giugno saranno dedicati alla musica d'insieme, fiore all'occhiello della scuola La Maggiore. Il concerto del 12 vede come protagonisti gli allievi più piccoli della scuola (dai 4 ai 15/16 anni), i quali si esibiranno nelle formazioni di coro di Voci Bianche, Banda e Orchestra, sotto la direzione dei maestri Franco Radicchia e Francesco Corrias. Il 20 giugno alle 21.30, a Pretola, sarà la volta della classe jazz di Daniele Men-

carelli. I ragazzi si esibiranno ai piedi della Torre Medievale, spazio offerto alla scuola di musica dalla VI circoscrizione e dall'associazione sportiva Tevere. Un luogo interessante quello dove si terrà il concerto: la Torre di Pretola costituisce il vanto e il simbolo del paese. Costruita nel tardo Medioevo a difesa del mulino e del palazzo dei feudatari del luogo, essa fu teatro della lotta fra le due fazioni che si contendevano il potere in città (i Beccherini e i Raspanti). La Torre fu presa d'assalto da Braccio Fortebraccio da Montone, e passò più tardi con i suoi annessi dalla proprietà della famiglia Boccoli a quella dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia. La sua importanza, è nella duplice funzione assoluta, di fortificazione strategica e di organismo economico. Primavera in Musica nasce da un'idea degli operatori della Scuola di Musica "La Maggiore", che offre la possibilità di studiare musica in tutte le sue forme ed i suoi generi, dalla musica classica al jazz e alla musica contemporanea, dalla pratica d'insieme a quella solistica. Si frequentano i seminari, i laboratori, le esercitazioni di coro e quelle per banda.

SPETTACOLI

PROSEGUIRÀ FINO AL 20 GIUGNO LA MANIFESTAZIONE PROMOSSA E OSPITATA PRESSO IL CENTRO CIVICO MUSICALE SANT'ANNA

Didattica musicale, ecco una "primavera" su misura

di Filippo Costantini

Proseguirà fino al 20 giugno la quarta edizione di "Primavera in musica", manifestazione promossa e ospitata presso il Centro civico musicale Sant'Anna, in viale Roma, dalla scuola di musica La Maggiore in collaborazione con le altre realtà che compongono il Centro perugino. "Anche quest'anno - ci spiega Francesco Ciarfuglia, presidente di La Maggiore e dell'associazione Centro civico - la nostra iniziativa, dedicata prevalentemente alla didattica musicale, si caratterizza per un equilibrato mix tra concerti di grandi professionisti, esibizioni di giovani talenti, spettacoli di musicisti in erba, seminari e prove aperte". Ad inaugurare la kermesse, il 3 maggio, "un concerto di giovani musicisti arrivati da Potsdam, una delle città gemellate con Perugia - prosegue Ciarfuglia - che hanno proposto musiche barocche". Il prossimo

appuntamento sarà invece con Tetraktis percussioni (una delle anime del Centro civico insieme, oltre che alla scuola di Ciarfuglia, all'associazione La gioia della musica e all'etichetta discografica Giotto music ndr), martedì 22 maggio, con una prova aperta a partire dalle 17. "Sarà un incontro ravvicinato con lo strumento a percussione. Una guida sonora - sottolinea il presidente di La Maggiore - agli strumenti più antichi dell'umanità, dai più piccoli come le nacchere ai giganteschi gong e alle grancasse, passando per tutti i generi di tamburo e per le percussioni melodiche come le marimbe, i vibrafoni, gli xilofoni, i glockspiel".

Giovani tecnici del suono

"Il filo conduttore della nostra attività nel corso di tutto l'anno è l'insegnamento - sottolinea Ciarfuglia - e questa nostra iniziativa vuole essere anche un modo



Francesco Ciarfuglia

per presentare e far conoscere da vicino il nostro lavoro a tutta la cittadinanza". Una didattica dedicata al mondo della musica a 360 gradi, facendo riferimento a tutte le diverse attività che lo compongono. In questa direzione si inserisce anche uno dei prossimi appuntamenti con "Primavera in musica", il concerto della "Blasco

band", la mattina del 9 giugno, al chiostro di Sant'Anna. "L'evento è molto importante - precisa Ciarfuglia - perché sul palco salirà una delle più affermate cover band di Vasco Rossi, tanto più in un'occasione "di festa" come il giorno di chiusura delle scuole. Allo stesso tempo sarà l'opportunità per alcuni studenti dell'Isti-



Centro civico musicale di Sant'Anna

tuto tecnico industriale statale "A.Volta" per mettere in pratica quanto imparato durante l'anno scolastico seguendo il corso, da noi tenuto, di introduzione alla professione di tecnico del suono". Un vero e proprio saggio finale, quindi, per i 15 studenti dell'Itis, che cureranno ogni aspetto tecnico dello spettacolo della band

perugina. "Tra gli appuntamenti da segnalare - conclude Francesco Ciarfuglia - ci sono poi quello del primo giugno, alle 18, quando si esibiranno i docenti della scuola di musica La Maggiore, e il concerto conclusivo della manifestazione, mercoledì 20 giugno alle 21.30 a Pretola, quando suoneranno gli allievi delle classi di jazz".

LA NOVITÀ

QUATTRO ASSOCIAZIONI PERUGINE SI SONO RIUNITE PER RECUPERARE UNA STRUTTURA IN PARTE ABBANDONATA. INAUGURAZIONE UFFICIALE IL 20 GENNAIO

CHIOSTRO DI SANT'ANNA centro per chi ama la musica

di Filippo Costantini

Sarà inaugurato ufficialmente il 20 gennaio, con un concerto dell'ensemble "I giovani cantori" alla Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, il nuovo Centro civico musicale di Sant'Anna, in viale Roma. La struttura, che ospita al suo interno anche la scuola media San Paolo, è in realtà già attiva dall'inizio del 2007 e sarà gestita dall'associazione di promozione sociale Centro civico, nata nel 2003 dall'unione di 4 realtà operanti da tempo, nel territorio perugino, in campo mu-

sicale. "Abbiamo deciso di unire i nostri sforzi - ci spiega Francesco Ciarfuglia, presidente dell'associazione - per presentare un progetto comune di riqualificazione di questo spazio, bellissimo ma in parte abbandonato, in cui, tenendo conto delle specificità

go dove imparare, provare e registrare".

Il progetto

Tra i fondatori dell'associazione Centro civico, che ha elaborato il progetto approvato dal Comune, "c'è la scuola di musica *La Maggiore*, di cui io

alle nostre tre associazioni c'è la *Giotto Music*, un'etichetta discografica che ci ha affiancato attivamente in questo progetto e che rappresenta la parte "commerciale" della nostra iniziativa; in altre parole è il soggetto che ci ha dato una mano perché questo sogno potesse diventare realtà". A coprire il costo complessivo della ristrutturazione della parte dello stabile ora occupato dal Centro civico (per un importo di circa 200 mila euro), così come le future spese di gestione dell'immobile, sarà infatti interamente la stessa associazione "mentre il comune di Perugia ci ha dato la possibilità di utilizzare questo spazio" che, a parte la presenza della scuola media e del laboratorio teatrale interculturale *Human beings*, era per il resto abbandonato a se stesso e di cui da tempo si auspica un qualche recupero.

Didattica e produzione

"Il filo conduttore della nostra attività - prosegue Ciarfuglia - è la didattica; al momento sono circa 200 gli studenti, seguiti da un gruppo di circa 25 insegnanti, che si rivolgo-



Il chiostro di Sant'Anna che ospita il Centro civico musicale

no a noi per avvicinarsi alla musica o perfezionare lo studio di uno strumento". Oltre ai corsi introduttivi ("che costano dai 50 ai 135 euro e sono rivolti a un pubblico dai 4 ai 70 anni - sottolinea il presidente - visto che tra i nostri

strto secondo ambito di lavoro, ovvero l'aspetto più strettamente commerciale che ci dovrà permettere di mantenere aperta la struttura e di portare avanti i nostri progetti". All'interno del complesso di via Roma, infatti, "abbiamo

Oltre 200 gli studenti, dai 4 ai 70 anni. E per le band ecco un moderno studio di registrazione

di tutti i proponenti, poter offrire alla cittadinanza e agli appassionati di musica un luo-

sono presidente - prosegue Ciarfuglia - che si occupa più strettamente di didattica; c'è poi la cooperativa *Terrakins*, un gruppo di percussionisti perugini già abbastanza conosciuti in città e saliti sul palco del Turrone anche durante l'ultima Notte Bianca, che non avevano ancora trovato una sede e che ora potranno finalmente avere uno spazio dove provare e dove portare avanti i propri progetti didattici; a questi due soggetti va aggiunta poi l'associazione *La gioia della musica*, che invece organizza concerti e iniziative rivolte soprattutto agli studenti delle scuole inferiori. Insieme

FRANCESCO CIARFUGLIA
"La didattica è il filo conduttore: dai corsi di avvicinamento a quelli di perfezionamento"

nuovi allievi abbiamo anche un ultrasessantenne che vuole imparare a suonare il sax" il Centro permetterà anche di preparare gli esami per entrare in Conservatorio e, in ambito jazz, "per sostenere quelli per essere ammessi a frequentare le *clinics* del *Berkley college* in occasione di *Umbria Jazz*". Un'offerta variegata "che si accompagnerà al no-

realizzato uno studio di registrazione ampio e moderno, in cui potranno lavorare sia piccole band che grandi orchestre. In questo modo potremo dedicarci anche alla produzione discografica che, insieme a quella di concerti e di iniziative simili, ci dovrà garantire quella tranquillità economica indispensabile per andare avanti".



Ciarfuglia, presidente associazione Centro civico

UMBRIA SETTEGIORNI[®]



DIRETTO DA

*Bruno
Brunori*



COMMENTI, CRONACHE E APPUNTAMENTI DALLA REGIONE

◆ Perugia

Concerto degli allievi della scuola La Maggiore

Mercoledì 30 maggio ore
17,00, presso l'Aula Magna
Scuola di musica La Maggiore,
viale Roma 15, saggio - concer-
to degli allievi della scuola La
Maggiore (II appuntamento).
Esibizioni di solisti e formazio-
ni da camera. L'appuntamento
è inserito nel programma della
Rassegna musicale Primavera
in Musica 4.

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

SABATO 1 settembre 2007 - Anno 149 - Numero 240 € 1,00

UMBRIA

www.lanazione.it

TENERA E' LA NOTTE Tra «Il finto Parigginio» e «La vita a rate»

— PERUGIA —

TEATRO E MUSICA nel cartellone odierno di «Tenera è la notte» con due interessanti spettacoli realizzati da artisti perugini. Alle 21 per celebrare l'inaugurazione dell'anno accademico del Centro Civico Musicale di Sant'Anna, nel chiostro di Sant'Anna va in scena «Il finto Parigginio», un'opera lirica in stile galante del tardo Settecento, interpretata dal soprano Marinella Pennicchi, accompagnata da Mara Galassi (all'arpa a crochet) e Mauro Squillante (al mandolino). Il programma del concerto prevede l'interpretazione di musiche strumentali e vocali della seconda metà del Settecento di compositori napoletani, francesi,

ma anche di Mozart e Gluck, trascritte per voce, arpa e mandolino. Sempre alle 21, oggi e domani, a Palazzo della Penna toma la commedia surreale «La vita a rate» di Paolo Triestino con Ciro Masella, anche nelle vesti di regista, Valter Corelli e Mariangela Berazzi. Lo spettacolo è realizzato dalla compagnia umbra Uthopia e racconta di un futuro neanche troppo lontano dove tutto può essere acquistato (sole, amore e felicità compresi) fino a trasformare la vita in un incubo tragicomico. Alle 19 alla Terrazza del Mercato Coperto l'assessore Andrea Cemicchi presenta il libro ...«E le ortiche c'hanno ragione» di Sonia Serazzi

S.C.



IN SCENA Valter Corelli e Ciro Masella in «La vita a rate». Ma stasera c'è anche l'opera galante «Il finto Parigginio», al chiostro di Sant'Anna

CORRIERE DELL'UMBRIA

Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,00 euro
Abbinamento opzionale: L'Umbria nel Piatto = 9,00 euro + il prezzo del quotidiano
La distribuzione nella Riviera Adriatica non prevede supplementi ed allegati

Anno XXV n.241 Euro 1,00
Sabato 1 Settembre 2007

46
CORRIERE CULTURA E SPETTACOLI

Sabato 1
Settembre 2007

Opera lirica in stile galante del '700 per l'anno accademico del Centro musicale S. Anna "Il finto Parigino" per cominciare

PERUGIA - In occasione della inaugurazione dell'anno accademico del Centro civico musicale di sant'Anna a cura della scuola di musica "La Maggiore" di Perugia, questa sera alle ore 21 nel chiostro di Sant'Anna sarà presentato "Il finto Parigino", opera lirica in stile galante del tardo '700, interpretata dalla soprano Marinella Pennicchi, accompagnata da Mara Galassi (arpa a crochet) e Mauro Squillante (mandolino). Il programma del concerto prevede l'interpretazione di musiche strumentali e vocali della seconda metà del Settecento di cui sono autori compositori napoletani (Cimarosa, Scarlatti), francesi, ma anche Mozart e Gluck, trascritte per voce, arpa a crochet e mandolino. Il legame culturale tra Parigi e Napoli risale agli ultimi decenni del XVIII secolo, quando la diffusione

dell'arpa nella città francese portò alla composizione e alla trascrizione di celebri arie d'opera tradotte dall'italiano; il titolo dello spettacolo "Il finto Parigino", che parafrasa il titolo dell'opera buffa da cui è tratta l'ultima aria del concerto, è un esplicito riferimento alla città campana e al "suo" mandolino, il cui suono melodioso e penetrante lo rende uno strumento unico del suo genere. La formazione che presenterà il concerto è composta dalla cantante lirica Marinella Pennicchi, che nelle sue interpretazioni si è prevalentemente dedicata al repertorio barocco e pre-romantico; dalla musicista Mara Galassi, che con la sua arpa svolge un'intensa attività concertistica come solista e in collaborazione con i più prestigiosi gruppi di musica antica in Europa, ed infine dal mandolinista Mauro Squillan-

Il legame culturale tra Parigi e Napoli

Il Centro civico musicale Sant'Anna gestito dalla scuola "La Maggiore"



te, considerato uno specialista negli strumenti antichi a plectro, che nel suo repertorio spazia dalle musiche antiche a quelle contemporanee. Marinella Pennicchi dal 1989 è docente di Letteratura poeti-

ca e drammatica al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e collabora con il Laboratorio di Musica antica dello stesso istituto per la prassi esecutiva vocale e la storia dei principali trattati di Canto.

CHIOSTRO DI SANT'ANNA

Si alza il sipario su "Il Finto Parigino"

PERUGIA - In occasione della inaugurazione dell'anno accademico del Centro Civico Musicale di sant'Anna a cura della scuola di musica "La Maggiore" di Perugia, oggi alle 21 presso il chiostro di Sant'Anna sarà presentato "Il finto Parigino", opera lirica in stile galante del tardo '700, interpretata dalla soprano Marinella Pennicchi, accompagnata da Mara Galassi (arpa a crochet) e Mauro Squillante (mandolino).

Il programma del concerto prevede l'interpretazione di musiche strumentali e vocali della seconda metà del Settecento di cui sono autori compositori napoletani Cimarosa, Scarlatti), francesi, ma anche Mozart e Gluck, trascritte per voce, arpa a crochet e mandolino.

Il titolo dello spettacolo, "Il finto Parigino" - che parafrasa il titolo dell'opera buffa da cui è tratta l'ultima aria del concerto - è un esplicito riferimento a Napoli e al "suo" mandolino.

Quotidiano di società, economia e politica

il GIORNALE dell'UMBRIA



Sabato 1 settembre 2007 / Anno VIII numero 240 / Euro 0,80

PRIMAVERA IN MUSICA

Danilo Rea si esibisce a Todi

— PERUGIA —

ANTEPRIMA evento per «Primavera in musica», la manifestazione tutta dedicata alla didattica musicale che la scuola «La Maggiore» e l'associazione Bela Bartok organizzano ormai da cinque edizioni con un cartellone ricchissimo di iniziative.

Quest'anno il sipario si alza con un evento in anteprima: è il concerto del pianista romano Danilo Rea che si esibirà domani al Comunale di Todi alle 21.30. Per l'occasione alcuni studenti dell'Ipsia di Todi, che partecipano ad un corso per tecnici audio tenuto dai docenti della «Maggiore», registreranno dal vivo il concerto e ne coordineranno gli aspetti tecnici, dall'impianto di amplificazione al posizionamento dei microfoni. Rea è senza dubbio uno dei migliori pianisti del jazz italiano, con una solida preparazione accademica e collaborazioni concertistiche e discografiche eccellenti come Chet Baker, Lee Konitz, Joe Lovano. Anche nell'ambiente pop vanta un curriculum strepitoso, che lo ha visto al fianco di Mina, Pino Daniele, Claudio Baglioni, Fiorella Mannoia. Nella sua carriera si è esibito in Francia, Inghilterra, Stati Uniti, India, Senegal e Cina.

«Primavera in musica» si terrà fino a giugno con concerti, saggi, seminari, master class e lezioni con prove pratiche in studio di registrazione. Il cartellone si snoda tra Perugia e Todi con collaborazioni eccellenti (da Umbria Jazz all'Hotel Già Jazz Area). Un capitolo a parte è dedicato all'intensa attività didattica che la scuola svolge durante l'anno scolastico negli istituti scolastici medi e superiori, come l'Istituto Tecnico Industriale Statale «Volta», la scuola superiore «Ipsia» di Todi e le medie «Bernardino Di Betto» di Perugia. Inoltre in alcuni appuntamenti saranno coinvolti anche gli studenti della scuola media a indirizzo musicale Gentile da Foligno.

Per informazioni e preventi sul concerto di domani contattare la Scuola di musica «La Maggiore» e l'associazione culturale Bela Bartok, allo 075/5736460; e.mail: lamaggioredipg@libero.it.

S.C.

▶
**ANTEPRIMA
DI LUSO**

Il pianista romano
Danilo Rea
inaugura domani
a Todi «Primavera
in musica»



A Todi concerto del pianista Danilo Rea

Appuntamento al Teatro Comunale giovedì 10 aprile: l'iniziativa rientra nel programma della manifestazione "Primavera in Musica"



Nell'ambito della manifestazione "Primavera in Musica", la città di Todi ospiterà giovedì 10 aprile al Teatro Comunale (ore 21.30) il concerto del pianista romano Danilo Rea organizzato dall'Associazione Culturale Bela Bartok di Perugia in collaborazione con il Comune di Todi. Danilo Rea è uno dei migliori pianisti del jazz italiano, con una solida preparazione accademica essendosi diplomato al conservatorio di musica "Santa Cecilia" di Roma.

Tra le collaborazioni concertistiche e discografiche vengono ricordate quelle con Chet Baker, Lee Konitz, Steve Grossman, Bob Berg, Michael Breker, Billy Cobam, Aldo Romano, Dave Liebman e Joe Lovano.

Nell'ambiente pop vanta un curriculum fra i più prestigiosi: Mina, Pino Daniele, Claudio Baglioni, Fiorella Mannoia e molti altri. Ha collaborato fra gli altri con il quintetto di Giovanni Tommaso "Lingomania" (Top Jazz 1987).

Daniilo Rea si è esibito in Francia, Inghilterra, USA, India, Senegal e Cina. Con il batterista Roberto Gatto ha inciso "Improvvisi" (Galà Records). Attualmente è co-leader del trio Doctor 3 con Enzo Pietropaoli e Fabrizio Sferra, uno dei più applauditi gruppi italiani.

Ha inciso per l'etichetta "Via Veneto" il cd in solo "Lost in Europe" che testimonia il lungo tour del 2000. Le sue

esibizioni si estendono anche al circuito classico tra le quali spiccano: partecipazione come solista all'opera di Roberto De Simone "Requiem per Pier Paolo Pasolini" al Teatro San Carlo di Napoli sotto la direzione di Zoltan Pesko e in ensemble al Teatro Rossini di Pesaro per il "Rossini Opera Festival".

Da alcuni anni si dedica all'insegnamento partecipando a master di jazz e tecnica improvvisativa.

Da segnalare, a margine, che per l'occasione alcuni studenti dell'Ipsia di Todi, quelli che partecipano ad un corso per tecnici audio tenuto dai docenti della scuola di musica "La Maggiore" di Perugia, registreranno dal vivo il concerto di Danilo Rea e ne coordineranno tutti gli aspetti tecnici.

Per informazioni e prevendite biglietti:

TODI: Bar Gelateria Pianegiani, Corso Cavour, 40 Tel. 075 894 2376

PERUGIA: Scuola di musica "La Maggiore" di Perugia, Associazione culturale Bela Bartok, Viale Roma 15 Perugia: Tel. 075 5736460; 338 1526742. E-mail: lamaggioredigg@libero.it



TAM TAM

medie velle del Tevere

mentile free press e quotidiano on line

IL FATTO Serviranno cinque milioni di euro

Quattro progetti d'autore per rilanciare l'acropoli

PERUGIA — Cinque milioni di euro per far tornare a brillare quattro antiche «perle». Palazzo dei Priori prova a dare un ulteriore slancio al centro storico. Stavolta tocca a quattro pezzi pregiati, quattro strutture di valore artistico e culturale, che saranno ristrutturate e trasformate al loro interno. L'obiettivo dichiarato dagli amministratori comunali è quello di dare un impulso decisivo allo sviluppo delle attività culturali e sociali nella parte nobile della città. Ma anche quello di far tornare a vivere gente sull'acropoli e frenare lo spopolamento che ormai dilaga da un paio di decenni. E così, una volta ancora, privato e pubblico si uniscono e mettono sul tavolo quasi dieci miliardi delle vecchie lire.

La vocazione delle ristrutturazioni è prevalentemente culturale, ma è necessario prima di tutto dare un'occhiata ai numeri per comprendere la portata degli investimenti.

Le dire

Il complesso di San Matteo degli Armeni è situato appena fuori le mura cittadine, subito a ridosso di Porta Sant'Angelo e del Cassero. Gli immobili che lo costituiscono sono posti all'interno di un giardino di circa 8.500 metri quadrati. Il complesso edilizio ha una superficie di 830 metri quadrati di cui 130 costituiscono la Chiesa. Il progetto di ristrutturazione e riuso prevede al piano terra 340 metri quadrati circa per spazi di interesse pubblico, al primo piano 270 per uffici, sale riunioni e servizi, e 50 circa per un alloggio di custodia dell'intero complesso. La cifra complessiva per la ristrutturazione è di 800mila euro e i tempi sono di 2-3 anni. Dopo la recente ristrutturazione di parte dell'Ex Grocco, l'attuale Centro Seppilli, tutte le attività del Fatebenefratelli sono state trasferite e di conseguenza l'immobile si è reso libero. Il radicale intervento di ristrutturazione

Da San Matteo degli Armeni sino al college universitario nell'ospizio



GIOIELLO San Matteo degli Armeni, appena fuori Porta Sant'Angelo, è uno degli edifici storici interessati dall'operazione di recupero

pertinenza (superficie del lotto: 19.000 metri quadrati circa). Il chiostro misura mille metri quadrati, la scuola di musica 470 e altri mille circa saranno destinati a spazi culturali.

E infine l'immobile di via Fratti, ormai in pieno degrado edilizio dovuto sia all'abbandono che al sottoutilizzo. L'edificio gode di una straordinaria collocazione nel cuore della città storica, per questo il suo recupero a fini prevalentemente residenziali potrà assumere un ruolo trainante di rigenerazione economico-sociale di tutta questa parte del centro storico. Il programma prevede la realizzazione di alloggi ai piani superiori, mentre gli spazi al piano terra saranno destinati al potenziamento dei servizi culturali esistenti e al mantenimento dell'attività di ristorazione nei locali ora utilizzati dalla mensa comunale. Quest'ultima destinazione, con aperture possibilmente anche su via Torta, potrà promuovere la qualificazione della stessa via e la valorizzazione della corte interna, spostando più all'interno gli itinerari ed i flussi turistici. Gli importi relativi alla ristrutturazione ammontano a 2 milioni e 300mila euro, di cui 700mila a carico del Comune e un milione e mezzo della Regione.

Recupero residenziale nell'edificio della mensa di via Fratti

La soddisfazione

L'assessore all'Urbanistica, Wladimiro Boccali ha parlato di interventi «che dopo anni rianimano il centro storico. Arriveranno famiglie e studenti e questi alloggi contribuiranno a calmierare i prezzi». Soddisfatto anche l'assessore alla Cultura, Andrea Cernicchi: «Le nuove identità di Perugia — ha detto — contribuiscono a costruire il futuro senza però disconoscere la storia. Voglio sottolineare anche che il metodo di lavoro, si fonda sulla partecipazione costruttiva delle forze sociali e culturali della città senza interventi dirigistici».

M.N.

Wladimiro Boccali



«L'arrivo di studenti e famiglie riuscirà a rianimare il nostro centro storico»

Andrea Cernicchi



«Si costruisce il futuro senza dimenticare secoli di importanti tradizioni»

edilizia prevede nei due ultimi piani alloggi per studenti con una capienza di 45 posti letto (1300 metri quadrati circa), mentre i piani ammezzati, il piano terra e seminterrato sono rimasti a disposizione dell'amministrazione comunale. I lavori in questo edificio sono a buon punto e sarà

il primo, dei quattro, ad essere terminato. Altri 250 metri quadrati serviranno per gli uffici, mille metri per giardini, 200 per la Fototeca e 330 circa saranno destinati a sale pubbliche per riunioni, concerti, conferenze mostre. Quanto all'ex educatorio femminile Sant'Anna, situato lungo

Viale Roma, subito fuori le antiche mura urbane, il complesso edilizio riveste particolare interesse sia per la propria dislocazione, nelle immediate vicinanze della stazione Fcu e delle scale mobili di accesso al centro storico, sia per le dimensioni dell'immobile e del terreno di

PROGETTI

Ecco cosa verrà trasferito negli edifici ristrutturati. In concorso di idee insieme ad associazioni culturali e del volontariato

Presentati dal Comune i progetti di San Matteo degli Armeni, Fatebenefratelli, Sant'Anna e via Fratti

Quattro palazzi per la cultura

Diventeranno centri dedicati alla pace e alla musica

La città che cambia non cambia solo nel corpo ma anche nell'anima. Non si nutre di solo cemento, vetri, parcheggi, rotaie, ascensori ma anche di sinergie tra pubblico e privato, di collaborazioni tra enti ed associazioni, di rete interculturale, di scambi

di servizi e di informazioni. Wladimiro Boccali e Andrea Cernicchi, rispettivamente assessore all'urbanistica e alla cultura, hanno ereditato dalla precedente amministrazioni quattro immobili in cerca di un'anima. Parliamo di San Matteo degli Arme-

ni, dell'ex ospedale croniarco Fatebenefratelli, dell'ex educatorio femminile Sant'Anna e di un edificio in Via Fratti annesso alla chiesa di San Filippo Neri. In tutti e quattro i casi all'intervento di ristrutturazione si è dovuto aggiungere un'assegnazione

di funzioni che esulano da quelle avute in precedenza. Con l'eccezione, in parte, per Via Fratti dove il Comune intende realizzare appartamenti per famiglie al primo, secondo e terzo piano ma al piano terra manterrà la mensa comunale.

Anna Lia Sabelli Fioretti

PERUGIA - Dei quattro progetti se ne era già parlato singolarmente anche sulla stampa ma ieri i due assessori, spalla a spalla, hanno voluto dare l'annuncio ufficiale dei tempi, dei costi e soprattutto delle nuove destinazioni d'uso di ognuno di essi.

- San Matteo degli Armeni. Lo splendido complesso, situato nei pressi di Porta Sant'Angelo e del Cassero, è all'interno di un'area giardino di 8 mila metri quadri ed è delimitato da un alto muro. La sua chiesetta, datata 1273, è al centro di un gruppo di edifici dislocati in modo da formare una corte interna. Conclusi i lavori di restauro (quei pochi rimasti da fare sono già finanziati) gli immobili diventeranno sede dell'Università della Pace, un centro studi destinato ad accogliere documentazione e a promuovere i temi della pace, dell'interculturalità, dell'integralità. Il progetto ovviamente sarà realizzato in collaborazione con la Curia, al Tivola della Pace, l'Università e le associazioni di volontariato che si occupano di tali tematiche

- Ex Fatebenefratelli Per la sua dislocazione, ai piedi della Rocca Paolina, l'ex croniarco, un edificio enorme praticamente in pieno centro storico, assume un valore strategico di notevole portata. Il Comune ha deciso di realizzare all'ultimo e penultimo piano alloggi per gli studenti (45 posti letto, ogni stanza con bagno) e di lasciare l'ammexato all'uso abitativo di alcuni religiosi dell'ordine di San Giovanni di Dio che dalla metà del '500 avevano usato l'immobile per accogliere gli incurabili ed i piagati, ossia quegli infermi che nessun altro ospedale voleva assistere. Al piano terra e nell'interrato la vera sorpresa. Il Comune ha offerto e la Regione ha accettato di ospitare la Fonoteca Trotta con tutto il suo enorme "bagaglio" musicale ormai impossibile da contenere e ben catalogare in Via del

spazi per l'ascolto, la consultazione, l'archiviazione dei tami e ricchi lasciti musicali, compresi dischi e spartiti storici. Potrà inoltre finalmente accettare altre donazioni sinora rifiutate per ragioni logistiche. A fianco della Fonoteca ci sarà un Caffè Musicale, su modello mitteleuropeo, dove poter sorvegliare cioccolato o tè raffinati e al tempo stesso ascoltare buona musica, ovvia-



Fatebenefratelli

mente fornita dalla Fonoteca. Sempre al piano terra verrà creato un auditorium per fare musica live da 200 posti. E nel piccolo giardino in estate ci sarà spazio per concerti di ensemble ridotti. Dopo il polo della Pace ecco dunque nascere anche il polo della musica che fa il paio con il successivo progetto.

- Ex educatorio Sant'Anna Sono quattro i soggetti musicali operanti nel campo della formazione e della produzione che troveranno una sede nei locali a piano terra dell'ex educatorio fem-



Sant'Anna

minile di Via Roma (usato poi come scuola, Bernardino di Betto e Ipsia) che si affacciano sul chiostro: Teatraktis, La Gioia della Musica, La Maggiore e Bela Bartok. In cambio i nuovi "inquilini" stanzeranno 25 borse di studio in cinque anni per giovani perugini per frequentare corsi di qualificazione, allestiranno sale di incisione e registrazione, sale prove, noleggio strumenti, realizzeranno la banda di Perugia ed offriranno cinque spettacoli nell'ambito della rassegna estiva "Tenera è la notte".

- Edificio via Fratti Sarà ristrutturato ad appartamenti per famiglie con una spesa totale di 2.349.854 euro (1.562.909 della Regione e il resto del Comune). 500 mila euro il Comune li userà per potenziare le attività socio-culturali già esistenti compresa la mensa comunale.

"Si tratta, come si può ben vedere" ha concluso Boccali "di un mix di interventi pubblici e di privati. Noi mettiamo a disposizione dei complessi storici ed intorno a questi si è sviluppata una progettazione corale sulla destinazione d'uso. Sono interventi che rianimano il centro storico, vi riportano le famiglie, aiutano a cal-

miare il mercato degli alloggi per studenti, aumentano le attività culturali". Costo della quadrupla operazione, da concludersi entro

la legislatura, 5 milioni di euro "E il primo a partire" annuncia Cernicchi "sarà a settembre il polo musicale di Sant'Anna".

Perugia Un progetto di restauro e riuso da 5 milioni di euro
Quattro edifici storici per la cultura



Cultura & SPETTACOLI

UMBRIA

L'INTERVISTA

PERUGIA — «Non chiedere che cosa Perugia può fare per te ma piuttosto che cosa tu puoi fare per Perugia...». È sintetizzata in questa frase la mentalità del nuovo, «vulcanico» assessore alla cultura del comune di Perugia, Andrea Cernicchi, che con i suoi 32 anni è tra i più giovani amministratori della giunta Locchi. A dispetto dell'anagrafe tuttavia, competenza e capacità gestionali non mancano al neo assessore, grande appassionato di letteratura e teatro con un debole per il Marquez di «Cent'anni di solitudine», definisce l'esperienza avuta ai vertici della III circoscrizione «una grande palestra». Di ferrea formazione umanistica (ha una laurea in filosofia), Cernicchi ha una spiccata predisposizione a fare squadra. Dopo essere stato responsabile del settore comunicazione e gestione delle risorse umane in una grande società genovese prima e dell'Apm poi, è approdato con grande entusiasmo all'incarico alla cultura. Pieno di idee innovative ma anche con un sano rispetto della migliore tradizione che gli è subito valsa attestazioni di stima. «Mi ritengo fortunato a gestire un settore di per sé così interessante — spiega lui con grande umiltà e sottintendendo quanto di buono hanno fatto i predecessori —. In questa città la fruizione culturale, a differenza di quanto sia accaduto altrove, non è affatto diminuita anzi, segno evidente che il sistema delle associazioni perugine, come il Teatro Stabile, gli Amici della musica ma anche la Sagra musicale e quant'altro è riuscito nel tempo a gestire bene, rispondendo ai bisogni della gente prestando però attenzione anche all'innovazione. Per questo è mia intenzione lavorare nel segno della continuità, tutelando quei piccoli qualitativi che la società è stata capace di esprimere ma anche sostenendo le novità». In realtà Cernicchi ha già impresso la sua «firma» alla cultura trasferendo nell'amministrazione pubblica il meglio dei criteri della gestione privata. Perché, spiega lui «la cultura in fondo non è altro che la declinazione etica del concetto di impresa». Già un'impresa e come tale deve funzionare e rendere, non nel senso del profitto ovviamente, ma in

GRANDE PASSIONE
Andrea Cernicchi, nuovo assessore alla cultura del Comune di Perugia, annuncia le novità ed i progetti che la giunta si accinge a varare. Primo fra tutti la creazione di una sorta di quartiere della cultura aperto a tutti nella zona di Borgo XX Giugno



Un quartiere per la cultura Perugia come Parigi

quello delle risposte alle esigenze della città. E in tal senso la via da percorrere non può che essere quella della «progettazione partecipata, perché è ascoltando le idee e le proposte di chi vive la città che scaturiscono le cose migliori». Un esempio? «La Mostra sul Perugia — risponde deciso —. L'enorme successo che ha riscosso ci insegna che per raggiungere obiettivi ambiziosi è necessario fare sistema. E' il rapporto virtuoso tra pubblico e pri-

vato che può portare ad eccellenti risultati specialmente in un periodo come questo in cui i fondi pubblici sono sempre di meno». E per dimostrare quanto sia vero anticipa ciò che porterà proprio stamani in giunta: un progetto che rappresenta il primo passo verso la creazione nella zona di Borgo XX Giugno, di una sorta di *rive Gauche*, un quartiere della cultura vitale e aperto. «A breve — spiega — annunceremo l'apertura del Centro civico di cultura e

di educazione musicale a Sant'Anna. Un progetto che arriva a compimento grazie alla sinergia pubblico-privato. In questo centro della cultura verranno anche assegnate ogni anno 25 borse di studio, sorgerà la banda musicale civica e potranno approdare associazioni similari che operano in periferia e che avranno pari dignità». E non siamo che all'inizio delle novità. «Stiamo collaborando — rivela infatti — con il collegio Arti e mestieri e altre as-

sociazioni del centro, per organizzare un ultimo dell'anno che non sia limitato alla notte del 31 dicembre ma che veda invece iniziative da metà novembre in poi». Un altro progetto partecipato. «Appunto, condiviso e non calato dall'alto, e grazie al clima di collaborazione che si è instaurato con i colleghi di giunta, sarà davvero più semplice raggiungere gli obiettivi». Grandi eventi come il Perugino o la mostra sul Pinturicchio, nel 2006, ma anche iniziative «minori» che aiutino a restituire vitalità alla città. «Quanto accaduto a Sant'Angelo questa estate è un esempio da seguire e trasferire altrove». Anche nella «famigerata» Piazza del Bacio? «Sì. Io credo nel potere catartico della cultura. E in una società ormai decisamente multirazziale come quella perugina servono anche iniziative che favoriscano la conoscenza e l'integrazione. Per questo un'altra iniziativa sarà un Festival delle culture. Noi — conclude — vogliamo costruire il futuro, non subirlo».

Donatella Miliani

L'APPUNTAMENTO



A sei anni dalla scomparsa Arrone ricorda Lucio Battisti

ARRONE — La musica e la voce di Lucio Battisti, e le poetiche composizioni di Mogol sono rimaste nella mente di tanta gente. Anche del Comitato il Castello che ripropone il Memorial di Lucio Battisti, a sei anni dalla sua scomparsa. Nella chiesa di San Giovanni, il 2 ottobre alle 17,45 saranno eseguiti i brani dell'artista usciti nel periodo compreso tra il 1968 e il 1972. Protagonista dell'iniziativa, organizzata con il patrocinio del Comune di Arrone, Piero Labisca che eseguirà le canzoni avvalendosi della chitarra e del computer-music. La serata, che doveva svolgersi il 9 settembre, data dell'anniversario della morte del musicista, è stata rinviata invece a causa dell'esecuzione di lavori di consolidamento degli affreschi della chiesa di S. Giovanni.

Quotidiano Nazionale
ON
LA
NAZIONALE
 Oggi a solo € 7,90 il 4° volume de "I GRANDI CLASSICI" + Il prezzo del quotidiano
 www.lanazione.it

Già pronto il progetto di utilizzazione di 700 mq del complesso di Sant'Anna

Una sede per la musica

I locali del chiostro affidati a un pool di soggetti

Il recupero, e quindi l'acquisizione di un nuovo ampio spazio centrale a disposizione della città, dell'ex Educatore femminile Sant'Anna di Via Roma (di cui il Corriere ha dato ampia notizia il 24 settembre) piace talmente tan-

to che oltre al progetto di fattibilità presentato nei giorni scorsi dalla Fondazione al sindaco Locchi e all'assessore Tiziana Capaldini è già pronto anche un progetto di utilizzazione che a breve verrà proposto ed illustrato alla

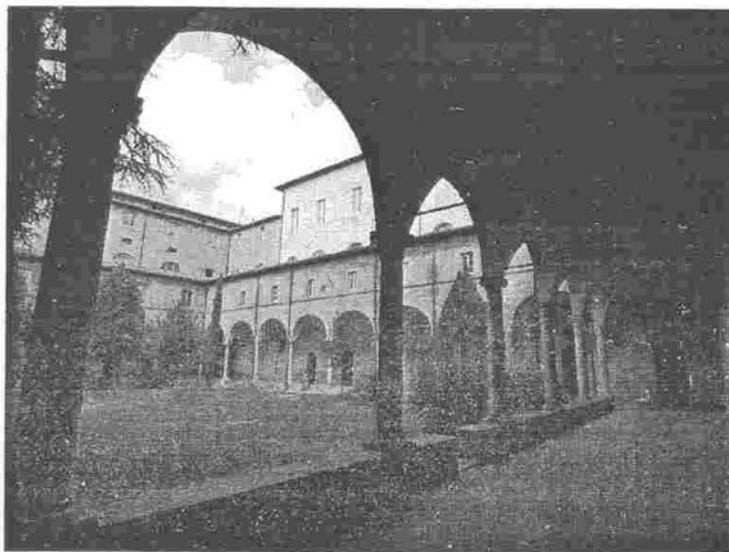
Giunta dall'assessore alla cultura Andrea Cernicchi. Un modo egregio di lavorare, questo, che permette di realizzare ristrutturazioni mirate alla futura utilizzazione evitando inutili e costosi passaggi di adeguamenti successivi

Anna Lia Sabelli Fioretti

PERUGIA - Il progetto di utilizzazione dei locali di circa 700 mq che si affacciano sullo splendido chiostro del complesso monumentale è frutto di un lavoro complesso che vede impegnato, a fianco del Comune di Perugia, un nuovo soggetto privato in via di formazione, nato appositamente per far confluire gli interessi e l'attività di alcune realtà da tempo molto attive nel settore della musica. L'unione fa la forza ma fa anche la sede.

Sulla falsariga della Scuola Civica di Musica di Roma, cui la nuova struttura si ispirerebbe, è un progetto che mette insieme due associazioni e due cooperative musicali che si muovono bene nel panorama cittadino.

"L'obiettivo, dal punto di vista dell'amministrazione pubblica, è triplice" commenta Andrea Cernicchi "Si potenzia l'offerta di servizi nel settore della musica, servizi che consentiranno al tempo stesso un accesso facilitato alla formazione musicale ma anche ad una più ampia ed organica utilizzazione degli spazi, strutture e strumentazioni (è prevista anche una sala di registrazione) per quanti professionalmente o amatorialmente operano nel settore. Secondo suggerire una indicazione di metodo che premia, almeno nel settore culturale, il lavoro di squadra e la collaborazione tra enti ed associazioni, al fine di evitare la frammentazione delle risorse finanziarie ed il rischio di autoreferenzialità delle proposte. Terzo, infine, garantire attraverso i privati la manutenzione ed il funzionamento di spazi pubblici assicurando ad essi un'ampia fruibilità e garantendo



Il chiostro di Sant'Anna, un'oasi di pace in pieno centro storico; intorno si aprono locali per 700 mq. che una volta ristrutturati verranno presi in affitto dal Comune

Caritas e Curia

Oggi festa grande pensando agli ultimi

PERUGIA - È sempre più attuale e proficua l'iniziativa della "Festa degli incontri" con e tra cittadini immigrati, che, su input dell'arcivescovo monsignor Giuseppe Chiaretti, la Caritas diocesana di Perugia-Città della Pieve promuove anche quest'anno all'inizio della nuova attività pastorale 2004-2005, perché, soprattutto in questo difficile momento internazionale, ciò che la Chiesa vuole contribuire a realizzare è un'integrazione a 360 gradi, sociale, culturale e politica, che faccia vivere in pace e in armonia le "diversità". Lo spirito con il quale viene riproposta questa Festa, che si svolgerà domenica 26 settembre (dalle ore 16), presso le Logge della cattedrale di San Lorenzo di Perugia, è quello - come ha sottolineato lo scorso anno don Lucio Gatti direttore della Caritas diocesana - del «conoscersi per

diventare più amici e integrarci per essere un'unica famiglia, dimostrando che i cristiani non hanno confini, barriere e dogane».

La seconda Festa degli incontri avrà tre momenti: il primo si terrà nella sala del Dottorato delle Logge di San Lorenzo, dove gli ospiti converseranno e racconteranno le loro esperienze con l'arcivescovo Chiaretti, il direttore della Caritas don Lucio Gatti e i rappresentanti delle Acli e dell'Anolf-Cis; il secondo è la S. Messa in cattedrale, alla quale parteciperanno numerosi sacerdoti e fedeli essendo la celebrazione della Festa della Chiesa diocesana di inizio nuovo anno pastorale; il terzo è un incontro di convivialità e di musica nel chiostro di San Lorenzo, da pochi giorni ritornato fruibile dopo un periodo di lavori di restauro.

do comunque all'erario comunale anche una certa redditività".

L'idea si va ad inserire nel più ampio quadro di trasformazione del Borgo XX Giugno in una sorta di "rive gauche" perugina, ovvero un quartiere della cultura che avendo come nucleo centrale l'acropoli si dirama nei pressi con un itinerario denso di richiami, dalle arti visive e attività culturali di Palazzo della Penna di Via Podiani al patrimonio archeologico ed archivistico di San Domenico, dal piccolo e scapigliato teatrino nella Sala Cutu al cinema d'essai Zenith e a quello estivo del Frontone, tutti in corso Cavour. Fino al patrimonio di storia e di arte conservato a San Pietro al quale ora si verrebbe ad aggiungere, se tutto va nella giusta direzione, questo piccolo polo musicale che consentirà di utilizzare, per esibizioni e concerti, anche il teatrino al primo piano dell'ex educandato di Sant'Anna. Dove, lo ricordiamo, verrà recuperata per riunioni, concerti, convegni, incontri anche la chiesa.

"Gli spazi che si aprono sul chiostro coprono una superficie di 700 metri quadrati" precisa Cernicchi "Si possono dividere in 10 spazi da 70 metri e darli in gestione a varie associazioni artistiche oppure se ne possono fare due grandi premiando chi mette insieme i propri progetti". Tra gli intenti ci sarebbe anche quello di costituire, finalmente, una banda musicale civica della città di Perugia. E la scuola di danza alla quale era stata promessa una sede? "Già risolto. La Dance Gallery avrà a disposizione tutti i pomeriggi la nuovissima palestra del Liceo Classico, con parquet e grandi vetrate, ed anche tre stanze per i suoi uffici".

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

VENERDÌ 22 maggio 2009
Anno 151 - Numero 138 € 1,10

Umbria

www.lanazione.it



IL FESTIVAL

**Il clarinetto di Sclavis e il piano di Bianchi
sono le star in Cattedrale**

— PERUGIA —

IL FESTIVAL «Primavera in Musica» propone oggi alle 21 nella sala del Dottorato della cattedrale di S. Lorenzo in piazza IV Novembre il concerto del duo formato dall'eclottico clarinetista francese Louis Sclavis e dal pianista Massimo Giuseppe Bianchi, con ingresso libero e prenotazione consigliata al numero 075/5736460. La performance segna il momento conclusivo di una serie di lezioni e workshop che i due artisti hanno tenuto nella Scuola di Musica 'La Maggiore' nel complesso di Sant'Anna. Massimo Giuseppe Bianchi è uno dei pianisti più interessanti del panorama italiano, come solista e in duo con Enrico Pieranunzi. Louis Sclavis è considerato dalla critica mondiale uno dei più massimi improvvisatori viventi. Clarinetista e compositore collabora con musicisti classici e jazz.

Oggi alle 21

CORRIERE DELL'UMBRIA
Domenica 17 Maggio 2009

Sesto appuntamento con la rassegna annuale della scuola "La Maggiore"

Primavera in musica con Louis Sclavis

Claudio Bianconi



Tra gli eventi
anche il concerto
con Massimo
Giuseppe
Bianchi

di improvvisatori viventi. Clarinetista e compositore vanta una nutrita discografia con progetti prodotti dalle più grandi etichette discografiche e collaborazioni con musicisti classici e jazzisti di primo ordine.

Si proseguirà poi con i numerosi saggi degli allievi della scuola e i concerti degli insegnanti, concludendo con lo spettacolo del Trasimeno Gospel Choir diretto dalla soul singer Crystal White e con il laboratorio orchestrale e la performance del fisarmonicista Gianni Coscia, appuntamento clou della manifestazione. Tra gli eventi più importanti di un programma molto nutrito e variegato, appare martedì prossimo alle 17 nell'aula Tetraktis del "Centro civico musicale Sant'Anna", la prova aperta con



A sinistra
il fisarmonicista
milanese
Gianni Coscia
Qui accanto
il clarinetista
francese
Louis Sclavis

PERUGIA - Da anni, ormai da sei a questa parte, si ripete puntualmente l'appuntamento con la rassegna "Primavera in musica", serie di incontri musicali che traggono spunto dall'attività didattica della Scuola di musica "La Maggiore" di Perugia.

Alcuni dei musicisti che avranno l'opportunità di un momento concertistico, svolgono allo stesso tempo il ruolo di insegnanti per gli studenti della scuola di musica. E' così che, ad esempio, in questa sesta edizione delle rassegne, dopo la felice apertura del pianista Riccardo Arrighini a Canara all'osteria Perbacco il 24 aprile, con le sue incursioni jazzistiche nel mondo pucciniano, sarà la volta di due grandi protagonisti della scena musicale internazionale: l'eccentrico clarinetista francese Louis Sclavis ed il pianista Massimo Giuseppe Bianchi. Il 21, il 22 e il 23 maggio saranno quindi giorni di intenso lavoro per gli studenti della Scuola di Musica La Maggiore impegnati nelle master class tenute dai due artisti; mentre il pianista Massimo Bianchi si dedicherà all'interpretazione del reper-

torio pianistico classico con particolare attenzione alla musica di J.S. Bach. Sclavis terrà una master class dedicata all'improvvisazione e quindi aperta a tutti gli strumenti e senza limiti stilistici. Le master sono aperte anche ad un pubblico esterno, per informazioni telefonare allo 075 5736460.

Massimo Giuseppe Bianchi è attualmente uno dei pianisti più interessanti del panorama musicale

italiano, infatti oltre ad essere un grande interprete del repertorio solistico e cameristico classico (spiccano fra le varie collaborazioni quella con Bruno Canino e Antonio Ballista) da alcuni anni si è affacciato al mondo dell'improvvisazione creando un duo pianistico con Enrico Pieranunzi e un duo con Louis Sclavis.

Louis Sclavis è considerato dalla critica mondiale uno dei più gran-

di gruppo Tetraktis Percussioni, un incontro ravvicinato, aperto a tutti, con lo strumento a percussione. Mentre giovedì 21 e venerdì 22 maggio si svolgeranno le master class con il clarinetista francese Louis Sclavis (improvvisazione) e il pianista Massimo Giuseppe Bianchi (pianoforte e musica da camera), nella stessa serata di venerdì alle 21 nella Sala del Dottorato al Museo Capitolare di San Lo-

renzo il duo Louis Sclavis (clarinetto) e Massimo Giuseppe Bianchi (pianoforte) si produrrà in un concerto. Mercoledì 27 maggio alle ore 17 nell'aula magna della scuola "La Maggiore" si svolgerà il saggio - concerto degli allievi della stessa Scuola, mentre nella stessa giornata alle 21,30 all'Enoteca La Bottega del vino è previsto il concerto del trio jazz Manuele Morbidini, sassofono; Ugo Alunni, batte-

ria e Joe Rehmer, contrabbasso. Venerdì 29 maggio alle 17 nell'aula magna della Scuola di musica secondo appuntamento con il saggio - concerto degli allievi della Scuola, mentre giovedì 4 giugno e venerdì 5 giugno si svolgerà il laboratorio orchestrale del fisarmonicista e compositore Gianni Coscia. Gianni Coscia che il giorno successivo alle 18 nell'aula magna dell'Università per stranieri terrà

un concerto con la partecipazione degli allievi che hanno frequentato il laboratorio orchestrale. Sabato 6 giugno alle ore 18 nell'aula magna della Scuola "La Maggiore", saggio dell'orchestra di chitarra della scuola "La Maggiore" diretta dal Maestro Leopoldo Calabria, trenta giovani chitarristi riuniti nell'esecuzione di celebri pagine musicali, mentre il giorno seguente alle 21 nel Chiostro di Sant'

Anna, è previsto il concerto del Trasimeno Gospel Choir diretto dalla soul singer Crystal White. Martedì 9 giugno alle 17 "Mi metto in gioco...", laboratorio musicale a cura della professoressa Angela Contessa, rivolto ai genitori accompagnati dai loro bambini (7-9 anni), mentre sabato 13 giugno alle 18 si svolgerà il Gran Concerto con i gruppi di musica d'insieme, la classe di propedeutica, la Banda, il Coro di voci bianche, l'Orchestra di violoncelli della scuola "La Maggiore" e il Coro giovanile dell'Accademia di Canto Corale di Perugia.

A cura dei Maestri Francesco Ciarfuglia, Franco Radicchia, Angela Contessa, Laura Barone, Manuele Morbidini, Ulrike Brand, Viola Ancarani, Luca Tironzelli, Michele Chiasserini, Simone Frondini, Leopoldo Calabria, Marco Tinarelli, Sauro Alicanti, Umberto Ugoberti, Viktoria Rastorgueva, Chiara Ercoli.

Martedì 16 giugno infine concerto della classe di canto moderno e delle classi Jazz, Rock e Pop a cura dei Maestri Crystal White, Alessandro Magnalasco, Lorenzo Sementilli, Massimiliano Santoni, Francesco Speziati, Stefano Fani, Francesco Miceli.

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

www.lanazione.it



MARTEDÌ 19 maggio 2009
Anno 151 - Numero 135 € 1,10

Umbria

IL FESTIVAL MASTER CLASS E CONCERTI CON IL CLARINETTISTA FRANCESE E IL PIANISTA ITALIANO Primavera in musica, il talento di Sclavis e Bianchi

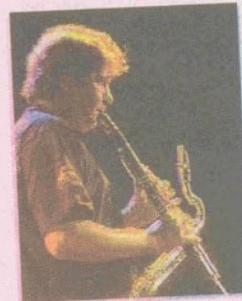
— PERUGIA —

RIPARTE «Primavera in musica» che dopo l'anteprima in jazz con Riccardo Arrighini a Cannara, punta su due protagonisti della scena musicale internazionale: l'eclettico clarinetista francese Louis Sclavis e il pianista Massimo Giuseppe Bianchi, protagonisti di una due-giorni di master class e concerti. Le lezioni si terranno giovedì e venerdì nella Scuola di Musica «La Maggiore», nel

complesso di Sant'Anna, dalle 14.30 alle 19: Bianchi, uno dei più quotati pianisti classici italiani, si dedicherà all'interpretazione del repertorio pianistico classico con attenzione alla musica di Bach, Sclavis (clarinetista e compositore considerato dalla critica uno dei più grandi improvvisatori viventi) terrà una masterclass sull'improvvisazione, aperta a tutti gli strumenti e senza limiti stilistici. Le master si rivolgono anche a un pubblico esterno, per informazioni telefonare al-

lo 075/5736460. Venerdì alle 21 nella Sala del Dottorato del Museo Capitolare di San Lorenzo, si terrà il concerto di Louis Sclavis e Massimo Giuseppe Bianchi, con ingresso libero e prenotazione consigliata. La manifestazione proseguirà con i saggi degli allievi della scuola e i concerti degli insegnanti, per finire con lo spettacolo del Trasimeno Gospel Choir e con il laboratorio e la performance del fisarmonicista Gianni Coscia.

S.C.



IN CATTEDRA

Louis Sclavis è considerato uno degli più grandi improvvisatori viventi

Una scuola per l'educazione al suono

Con "La Maggiore" e il "Sant'Anna" corsi ed eventi per promuovere la cultura armonica

PERUGIA - La musica vissuta sotto tutti gli aspetti. Dalla didattica alla concertistica, dall'editoria musicale allo studio di registrazione. È quanto offre il centro civico musicale Sant'Anna e la scuola di musica "La Maggiore".

"L'offerta della nostra scuola è quella di un'esperienza musicale completa, didattica, concertistica, con servizi dedicati all'audio - dice Francesco Ciarfuglia dell'associazione culturale-musicale 'Béla Bartok' - Ed è uno spazio che prima non esisteva a Perugia, un luogo dove formare le competenze da utilizzare poi nelle manifestazioni musicali. Da tre anni, ad esempio, siamo il punto di riferimento per le 'clinics' di Umbria Jazz, grazie all'organizzazione e ai locali dove non manca nulla".

Il centro musicale trova ospitalità nei locali del complesso architettonico di Sant'Anna, resi agibili e ristrutturati dalla scuola di musica con una spesa (con mutuo bancario) di 250mila euro. "Le attività principali sono i corsi di musica per bambini dai 3 anni, con la propedeutica musicale e la scelta dello strumento - riprende Ciarfuglia - i corsi per ragazzi e adulti con tutti gli strumenti di musica classica, jazz, pop, rock, le lezioni di solfeggio, guida all'ascolto, storia della musica, l'attività corale e la preparazione per gli esami del conservatorio".

I corsi sono frequentati da oltre 250 allievi, in notevole crescita con le iscrizioni di questo nuovo anno accademico (intorno al 10 per cento di nuove iscrizioni). Tra gli strumenti



» Saggio musicale; a destra, il complesso di Sant'Anna

preferiti la chitarra, il pianoforte, la batteria e il violino. Anche se la formazione della scuola è orientata alla compenetrazione di tutti i generi per crescere più completi sotto il profilo musicale.

"Tra le novità di quest'anno c'è l'istituzione dei corsi di coro gospel con l'insegnante soul-singer statunitense Crystal White - continua Ciarfuglia - Prosegue, inoltre, la collaborazione con le scuole su progetti specifici, quella con l'Università per stranieri con i concerti nell'aula magna e con il Museo capitolare di San Lorenzo, che ha una sala come quella del Dottorato con un'acustica perfetta per il tipo di esperienze musicali che pro-

poniamo, soprattutto con i ragazzi".

Il centro civico Sant'Anna e la scuola di musica "La Maggiore" fanno riferimento all'associazione "Béla Bartok" che conta circa 500 iscritti e si propone anche come società editrice nel campo della discografia e degli strumenti didattici musicali.

Un'attività che viene premiata anche nei concorsi musicali: all'ultima edizione di Soundtrack sette finalisti provenivano proprio dalla scuola di musica. Alle "clinics" di Umbria jazz erano in undici. "Primavera in musica", invece, è la manifestazione musicale organizzata in vari luoghi della città (ormai da sei anni) con l'esibizione di alcuni dei musicisti che svolgo-

no allo stesso tempo il ruolo di insegnanti per gli studenti della scuola di musica.

Un'attenzione particolare è rivolta ai bambini e ai ragazzi. In primo luogo con il coro di voci bianche, diretto dal maestro Franco Radicchia. Uno studio che include l'educazione all'orecchio, lo sviluppo delle attività ritmiche, l'educazione a fare musica insieme.

"La scuola si propone come un centro di educazione musicale globale - conclude Ciarfuglia - Non solo didattica, quindi, ma anche l'organizzazione di eventi e manifestazioni e la consulenza ad enti e istituzioni private".

CORRIERE DELL'UMBRIA

Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA - Corriere NAZIONALE = 1,00 euro
Abbinamento opzionale: L'Umbria nel Piatto = 9,00 euro + il prezzo del quotidiano
La distribuzione nella Riviera Adriatica non prevede supplementi ed allegati

Anno XXV n. 184 Euro 1,00
Venerdì 6 Luglio 2007

Sono oltre 250 i musicisti che stanno già seguendo i corsi nella nuova sede di Sant'Anna

Clinics, la "palestra" di Sauro per i jazzisti di domani

di **Claudio Bianconi**

Da ben ventidue anni a questa parte Umbria Jazz non rappresenta soltanto l'occasione migliore per fruire di jazz, ma assume le caratteristiche di un topos, di un luogo ove poter accrescere le proprie competenze tecnico-artistiche musicali con i seminari estivi del Berklee College of Music di Boston, le famose clinics, già iniziate lo scorso mercoledì. La dimensione didattica di Umbria Jazz coinvolge quest'anno oltre duecentocinquanta studenti ma nel corso di questi ventidue anni ha diplomato ormai diverse migliaia di giovani.

Da sempre, prima ancora che l'incarico fosse affidato al Berklee College di Boston e le clinics venissero svolte dalla Duke University di Paul Jeffrey, ad occuparsi dell'organizzazione dei seminari e di tutti i problemi ad essi annessi, era Sauro Peducci, indimenticabile "spalla destra" di Carlo Pagnotta e in qualche modo suo ineffabile alter ego, tanto deciso e caparbio appare Carlo Pagnotta, tanto affabile e disponibile appariva Sauro, contrabbassista dei tempi aurei delle prime band da ballo perugine.

Da quest'anno le clinics hanno trovato una nuova prestigiosa sede nel complesso monumentale di Sant'Anna che ospita dallo scorso marzo il Centro civico musicale di Perugia, coordinato da Francesco Ciarfuglia. Come di consueto gli studenti suddivisi in vari livelli di corsi provengono un po' da tutto il pianeta, anche se la maggioranza dei 250 partecipanti è italiana. Numerose le presenze da Stati Uniti, Australia, Germania, Francia e Inghilterra; novità di questa edizione ragazzi da Paesi Bassi, Turchia e Lituania.

Le clinics che termineranno il 15 luglio in concomitanza con la chiusura del festival, sono un appuntamento storico di Umbria Jazz e l'associazione che le organizza, autonomia rispetto a quella che si occupa del festival vero e proprio, riesce a superare notevoli difficoltà finanziarie grazie e soprattutto, al sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Perugia e del Comune di Perugia.

I seminari perugini anche in questa edizione sono diretti da Larry Monroe e da Giovanni Tommaso. Spesso, in aggiunta alle diverse classi, si sono tenuti seminari speciali con insegnanti famosi: vale la pena di citare Jim Hall, Johnny Griffin, Joe Zawinul, Joe Pass, Milt Jackson, Bill Frisell, Paul Motian, Wynton Marsalis,

Elvin Jones, Pat Martino. Il Berklee College of music è stata fondata con l'idea innovativa di preparare gli studenti ad una carriera nel mondo della musica attraverso lo studio e la pratica della musica contemporanea. Per oltre 50 anni, il College è cresciuto rispecchiando l'evoluzione costante della musica e dell'industria della musi-



ca. Con un corpo studentesco internazionale proveniente da più di 70 paesi diversi, una lunga lista di ex-alunni coinvolti nell'industria della musica, Berklee è il più importante laboratorio di apprendimento di musica di oggi e di domani.

Crescono di anno in anno gli studenti delle "clinics" di Uj fortemente volute da Sauro Peducci

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

DOMENICA 7 giugno 2009
Anno 151 - Numero 154 € 1,10

Umbria

www.lanazione.it



L'ANTEPRIMA

Tante performance a «Primavera in musica» I laboratori creativi del «Sei»

PERUGIA — Il 'Sei', il Sistema Educativo Integrato che riunisce tutti i centri di cultura per l'infanzia e l'adolescenza si presenta nell'ambito della manifestazione «Primavera in musica».

L'appuntamento è per oggi alle 18 nel chiostro della scuola «La Maggiore» in viale Roma. Si tratta della presentazione e della dimostrazione in anteprima assoluta dei laboratori creativi per bambini e ragazzi che si terranno da lunedì 22 fino al 10 luglio alla Città della Domenica: laboratori ludico-creativi condotti da professionisti qualificati operanti nel campo della musica, del teatro, della danza, del circo, del fumetto, dell'arte e della scienza. L'appuntamento odierno prosegue alle 21, dopo un piccolo buffet, con il concerto del Trasimeno Gospel Choir diretto dalla soul singer Crystal White, organizzato dalla «Maggiore con il Trasimeno Blues Festival».

Oggi alle 18

CORRIERE DELL'UMBRIA

Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA+Corriere NAZIONALE = 1,10 euro (Escluso città di Roma)

Anno XXVII n. 155 Euro 1,10
Domenica 7 Giugno 2009



Domenica 7

Giugno 2009

Partono i laboratori per bambini alla Città della Domenica *E' il momento di "Chi sei d'estate?"*

PERUGIA - Oggi si parla di "Chi Sei d'estate?". Il progetto di laboratori creativi per bambini e ragazzi viene presentato in anteprima in occasione del Festival di "Primavera in Musica". Nella sede della scuola di musica La Maggiore, nel chiostro di Sant'Anna a Perugia, alle 18, gli undici gruppi professionisti che compongono il coordinamento di agenzie per l'infanzia e per l'adolescenza (Centrodanza, Circo instabile, Hde miarte, Io libro, La compagnia degli Gnomi, Museo del giocattolo, Post, Psiquadro, Scuola di musica La Maggiore, Tieffeu,



Attività ludico didattiche

Umbriafumetto) spiegano i laboratori ludico creativi in partenza dal 22 giugno alla Città della Domenica. Tutte le matti-

ne, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, per tre settimane (fino al 10 luglio) bambini e ragazzi, suddivisi in due fasce d'età dai 4 ai 7 anni e dagli 8 agli 11 anni, saranno seguiti da professionisti operanti nel campo della musica, del teatro, della danza, del circo, del fumetto, dell'arte e della scienza.

Per saperne di più i laboratori verranno descritti nel dettaglio in un incontro previsto mercoledì 17 giugno nella sala giardino d'inverno della Città della Domenica (www.seiperugia.org)